

**BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2023**

DIAMO FORMA AL FUTURO.

ALMAG

**BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2023**

**DIAMO
FORMA AL
FUTURO.**



PDF INTERATTIVO

[STAMPA](#)[CERCA](#)[EMAIL](#)[INFO PDF](#)

Cosa puoi trovare in questo pdf interattivo?

Nella parte in basso di ciascuna pagina di questo PDF, troverai alcune icone (come quelle riportate qui sopra), che ti permetteranno di navigare il PDF ed accedere in maniera rapida ad alcune funzionalità di Acrobat Reader.

Che cosa significano le icone?

Premendo ciascuna icona, potrai:

Icona **Sommario** apre la pagina con il sommario dei contenuti del documento. Selezionando ciascun titolo, accederai direttamente alla sezione relativa.

Icona **Cerca** apre la funzionalità di ricerca di Acrobat in una finestra dedicata.

Icona **Stampa** apre la finestra di stampa.

Icona **Email** ti permette di condividere via mail questo documento PDF ad un amico o collega (nota che questa selezione aprirà il client di posta elettronica predefinito sul tuo computer).

Icona **Informazioni** ti porta in qualsiasi momento a questa pagina d'istruzioni.

Icona **Indietro** selezionando questo tasto, potrai tornare alla pagina precedente del documento.

Icona **Avanti** selezionando questo tasto, potrai andare alla pagina successiva del documento.





INDICE

| | |
|--------------------------|---|
| Lettera agli stakeholder | 4 |
| Nota metodologica | 6 |
| Highlights | 8 |

1

DIAMO FORMA AL FUTURO

| | |
|--|----|
| 1.1. Chi siamo | 12 |
| 1.2. La nostra mission e i nostri valori | 14 |
| 1.3. Il nostro processo di produzione | 16 |

2

UN FUTURO DI VALORE

| | |
|--|----|
| 2.1. Il dialogo con i nostri stakeholder | 20 |
| 2.2. Analisi di materialità | 22 |
| 2.3. Sustainable Almag | 28 |

3

GOVERNANCE · UN FUTURO RESPONSABILE

| | |
|---|----|
| 3.1. La conduzione etica delle nostre attività | 36 |
| 3.1.1. Una crescita sostenibile | 38 |
| 3.2. La nostra governance | 39 |
| 3.3. L'impegno per un'innovazione sostenibile e l'attenzione al cliente | 42 |
| 3.4. La gestione responsabile della supply chain | 44 |

4

ENVIRONMENT · UN FUTURO PIÙ ECOLOGICO

| | |
|---|----|
| 4.1. Il nostro impegno per tutelare l'ambiente | 50 |
| 4.1.1. Il contrasto al cambiamento climatico e all'inquinamento atmosferico | 53 |
| 4.1.2. Circolarità e gestione dei rifiuti | 58 |
| 4.1.3. Utilizzo responsabile della risorsa idrica | 62 |

5

SOCIAL · UN FUTURO ATTENTO ALLE PERSONE

| | |
|--|----|
| 5.1. La gestione delle nostre persone | 66 |
| 5.2. La formazione e lo sviluppo professionale delle risorse | 72 |
| 5.3. La promozione della salute, della sicurezza e del benessere dei collaboratori | 76 |
| 5.3.1. Salute e sicurezza sul lavoro | 76 |
| 5.3.2. Salute e benessere | 79 |
| 5.4. Collaborazioni per lo sviluppo del territorio e supporto alle comunità locali | 82 |
| 5.4.1. Le nostre collaborazioni | 82 |
| 5.4.2. Il supporto alle comunità locali | 84 |

6

| | |
|------------------------|-----|
| TABELLE INDICATORI GRI | 87 |
| GRI CONTENT INDEX | 94 |
| CONTATTI | 102 |

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

È con grande piacere che condividiamo la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità di Almag. Scegliere di continuare a rendicontare per il secondo anno consecutivo, su base volontaria, i nostri traguardi e impegni nel campo della sostenibilità vuol dire per noi proseguire il cammino di trasparenza, di condivisione e di dialogo con tutti i nostri stakeholder.

Attraverso tale documento, rinnoviamo, infatti, il nostro impegno nella creazione di valore per le persone, l'ambiente e la nostra comunità.

Intendiamo continuare a raccontare cosa significa per noi oggi essere un'azienda che opera nel settore metallurgico e che pone la sostenibilità al centro del proprio agire quotidiano. Ciò non può prescindere dal raccontare quali sono le direttrici del nostro sviluppo, ovvero quelle che ci consentono non solo di dare forma al valore, ma di dare forma al futuro, puntando ad una crescita responsabile e attenta.

Nel 2023, siamo stati in grado di compiere diversi passi avanti in relazione ai temi di sostenibilità prioritari, il cui processo di definizione, in un'ottica di dialogo e

condivisione, quest'anno ha coinvolto anche alcuni dei nostri stakeholder esterni.

In particolare, proseguiamo con dedizione nella costruzione e nell'evoluzione di un modello di business basato sui pilastri strategici ESG, ovvero quello ambientale, quello sociale e quello di governance.

Selezioniamo tutte quelle tecnologie e quei processi specifici che ci consentono di innovare e innovarci, preservando le risorse e riducendo il nostro impatto ambientale. Consapevoli che le scelte e gli investimenti debbano tenere conto degli effetti sull'ambiente, basiamo infatti, il nostro modello produttivo su una logica di economia circolare, utilizzando in modo responsabile la risorsa idrica e mettendo in campo numerose iniziative per l'efficientamento energetico.

In Almag, consideriamo, inoltre, le persone come fattore chiave per la creazione di valore e per questo ci impegniamo ad instaurare con i nostri collaboratori legami solidi e duraturi e a garantire loro un ambiente di lavoro sicuro, promuovendo uno stile di vita sano ed equilibrato.

Infine, la gestione responsabile delle nostre attività poggia sui nostri valori e sul nostro modello di governance, i quali ci guidano costantemente, aiutandoci a dare forma ad un futuro che sia in linea con la nostra identità.

Noi di Almag vogliamo continuare ad impegnarci affinché la nostra azione quotidiana, realizzata grazie al contributo sinergico di tutte le persone dell'azienda, possa generare un cambiamento positivo e apportare benessere alla società in cui viviamo,

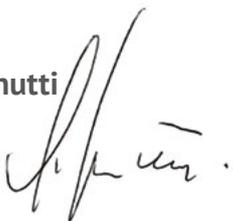
condividendo impegni,
responsabilità e risultati
con tutti gli attori coinvolti.

Per fare ciò, vogliamo invitare
i nostri stakeholder e la
comunità nella quale operiamo
ad osservare la strada che
stiamo percorrendo insieme,
affinché questo sia
un ottimo incoraggiamento per
perseguire nella generazione
di benessere condiviso e dare
forma ad un futuro ad impatto
positivo.

Confidando nella chiarezza
e nella trasparenza dei
contenuti da noi esposti,

Vi auguriamo una buona
lettura.

Gabriele Gnutti
Presidente





NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità di Almag S.p.A., il cui obiettivo è quello di condividere con tutti i suoi lettori e stakeholder le attività, i progetti e i risultati raggiunti durante il 2023. La sua redazione e pubblicazione costituiscono il proseguimento di un percorso volontario intrapreso da Almag di integrazione degli aspetti ESG (Environment, Social, Governance) all'interno delle proprie attività.

Il Bilancio è il principale strumento di rendicontazione delle performance ambientali e sociali della Società, rappresentate in modo chiaro, completo e trasparente, e permette di evidenziare gli impegni adottati nell'ottica di creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

Il Bilancio è stato redatto in forma volontaria in conformità ai **Global Reporting Initiative Standards** (GRI Standards), lo strumento di rendicontazione di sostenibilità più riconosciuto e diffuso a livello internazionale. La rendicontazione ha seguito l'approccio "*in accordance with*", in linea con l'ultima edizione del 2021 pubblicata dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo i principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e affidabilità.

In particolare, il presente documento fa riferimento ai GRI Standards indicati nella tabella GRI Content

Index riportata in appendice a tale documento, in cui, per ciascun tema considerato rilevante ("materiale"), è indicato il paragrafo del Bilancio in cui è possibile trovare la relativa informativa.

Il contenuto e la qualità della rendicontazione riflettono il principio di materialità di cui ai GRI Standards. I temi rendicontati sono infatti quelli che, all'esito di un processo di valutazione cui hanno partecipato alcuni stakeholder interni ed esterni, sono risultati maggiormente rilevanti e in grado di riflettere gli impatti generati dall'attività di Almag (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Analisi di Materialità").

Il perimetro di rendicontazione dei dati corrisponde a quello del Bilancio di Esercizio della Società per l'anno fiscale chiuso al 31 dicembre 2023. Rispetto alla precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità, il perimetro comprende, a partire dal 2022,

i due stabilimenti di Lumezzane che sono stati acquisiti ad ottobre dello stesso anno, tramite fusione per incorporazione con l'azienda Berna Ernesto S.p.A.

Il Bilancio di Sostenibilità si riferisce al periodo che intercorre dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, e fornisce un raffronto con i dati relativi all'esercizio 2022 e 2021, ove disponibili, al fine di presentare l'andamento delle performance di Almag su un orizzonte temporale più esteso. Per fornire una rappresentazione puntuale delle performance, è stata privilegiata l'inclusione di indicatori qualitativi direttamente rilevabili e misurabili, ricorrendo solo in limitati casi, puntualmente segnalati, a stime.

Per maggiori dettagli su obiettivi, indicatori e risultati raggiunti o per commenti al presente documento è possibile inviare una richiesta a: sostenibilita@almag.it



HIGHLIGHTS 2023

€312 Mln

VALORE ECONOMICO
GENERATO

269

DIPENDENTI

165

SEGNALAZIONI
DI SICUREZZA, AMBIENTE
E NEAR MISS

€142.785

EROGAZIONI
LIBERALI

99%

DIPENDENTI ASSUNTI A
TEMPO INDETERMINATO

5.088

ORE DI FORMAZIONE
EROGATE NELL'ANNO

93,1%

MATERIA PRIMA
DERIVANTE
DA RECUPERO

94%

RIFIUTI DESTINATI
A RECUPERO

-11,5%

IMPRONTA
CARBONICA TOTALE
RISPETTO AL 2022

49%

DEI FORNITORI
È LOCALIZZATO
IN ITALIA

30

CONVENZIONI ATTIVE
CON REALTÀ DEL
TERRITORIO PER
I NOSTRI DIPENDENTI

0

NESSUN EPISODIO
DI CORRUZIONE
DALL'ADOZIONE
DEL CODICE ETICO





DIAMO FORMA AL FUTURO

Crediamo in un futuro dove crescita, passione e responsabilità si fondono per creare valore duraturo e ispirare il cambiamento.

Guardiamo al domani con fiducia e costante dedizione alla qualità.

Il nostro impegno si spinge oltre l'eccellenza: diamo forma al futuro attraverso scelte di business innovative, animate dall'idea che la sostenibilità sia la condizione necessaria affinché vi sia progresso. Ogni passo compiuto insieme è costellato di iniziative che ci guidano nel presente e delineano il nostro percorso verso il cambiamento, senza perdere di vista la nostra storia.

La sostenibilità è il nostro impegno comune, il filo conduttore che ispira ogni nostra azione. Insieme, diamo forma al futuro, costruendo un'eredità di valore per l'ambiente e per le generazioni a venire.

1.1

CHI SIAMO

Almag S.p.A. è una società per azioni con socio unico, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'**Holding Umberto Gnutti** (HUG S.p.A.), operante in Italia e con sede a Roncadelle (BS).

La storia della Holding Umberto Gnutti (HUG S.p.A.) è iniziata nel **1860** nel distretto industriale di Lumezzane, a Brescia, dove la famiglia Gnutti ha avviato la propria attività imprenditoriale con la produzione e lo stampaggio a caldo di leghe di rame e di alluminio. Da questa prima attività, il business è stato poi ampliato grazie a diverse partecipazioni e acquisizioni avvenute negli anni, dando così origine, nel **2011**, ad HUG S.p.A.

Fondiamo Almag nel 1946, iniziando la produzione di leghe non ferrose per stampaggio a caldo nel 1954. Circa un decennio dopo, più precisamente nel 1966, iniziamo a specializzarci nella realizzazione di barre e profilati.

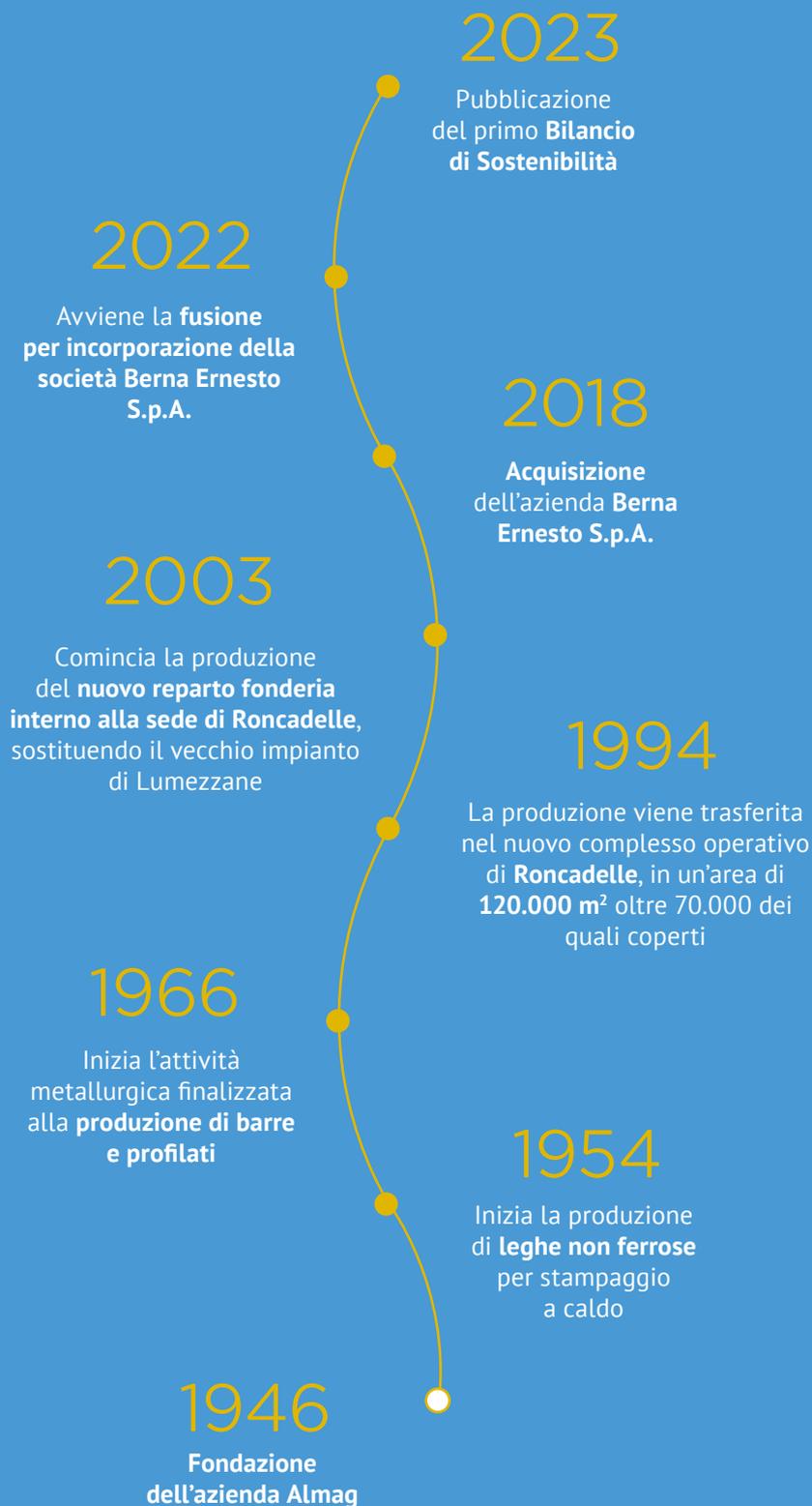
Ad oggi, la nostra azienda è tra le prime in Europa per la produzione e la vendita di barre in ottone, risultando, inoltre, uno dei principali player italiani del settore metallurgico.

Un grande cambiamento nella storia della nostra azienda avviene nel **1994**, con il trasferimento della produzione a Roncadelle, in un'area di 120.000 m² di cui oltre 70.000 m² coperti. Qualche anno dopo, nel 2003, in questo complesso viene avviato il nuovo reparto fonderia che andrà a sostituire l'impianto di Lumezzane.

Il **2022** segna un ulteriore momento importante per la nostra crescita, con la fusione per incorporazione della società Berna Ernesto S.p.A.,

controllata al 100% da Almag, produttrice di barra in ottone forata. Tale azienda diverrà quindi **Almag Lumezzane**, composta da due stabilimenti situati nell'omonimo Comune.

Nel **2023** abbiamo proseguito la nostra attività in continuità con l'anno precedente, lavorando per completare l'integrazione relativa alla fusione. Inoltre, abbiamo raggiunto un traguardo fondamentale per la nostra storia, con la pubblicazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità, un documento che ci permette di comunicare ai nostri stakeholder le nostre attività, performance e obiettivi, in piena trasparenza.



1.2

LA NOSTRA MISSION E I NOSTRI VALORI

“Quando dietro di te hai una storia così lunga, tradirla è inammissibile.”

La nostra storia è la nostra forza ed è attraversata, dalla prima all'ultima barra di ottone, dai valori dell'**onestà**, del **rispetto**, dell'**affidabilità** e della **ricerca continua**.

Da sempre sappiamo quali sono i nostri obiettivi e soprattutto come li vogliamo raggiungere. Offriamo soluzioni *taylor made* nel settore dell'ottone e vogliamo continuare a farlo in maniera sempre più sostenibile.

Questo è quello in cui crediamo.

I NOSTRI VALORI



L'ONESTÀ

L'**onestà** è la bussola che guida il nostro agire quotidiano. Tanto verso l'esterno, quanto verso l'interno. Costruiamo la lealtà attraverso la legalità e la trasparenza. Esprimiamo l'onestà nella correttezza e nell'affidabilità delle comunicazioni e dei dati finanziari ed economici, nella scelta dei fornitori e nella gestione dei nostri collaboratori.



IL RISPETTO

Vogliamo crescere secondo i principi dello sviluppo sostenibile, quindi, nel **rispetto** delle Persone, della Comunità e dell'Ambiente. Agiamo quotidianamente guidati dal rispetto e facciamo sì che tutte le persone con cui entriamo in contatto, all'interno e all'esterno dell'azienda, si lascino ispirare e guidare dallo stesso principio.



L'AFFIDABILITÀ

L'**affidabilità** si concretizza nella nostra storica presenza sul territorio e nella solidità finanziaria. Siamo un partner forte al fianco dei nostri stakeholder, in grado di assicurare continuità e risultati. La nostra affidabilità ci dà la sicurezza di poter reinvestire sempre le nostre risorse, tanto nelle persone quanto nell'automatizzazione degli impianti. Questo fa di noi una realtà su cui poter poggiare il proprio futuro.



LA RICERCA CONTINUA

Consci del fatto che non esistano buona performance senza commettere degli errori, è proprio riconoscendo questi ultimi ed individuando le nostre debolezze che abbiamo conseguito i nostri più importanti risultati e migliorato la nostra qualità. “Qualità” è un concetto che in Almag riassumiamo con i tre pilastri che sostengono le modalità con cui lavoriamo: “*Elasticità nel servizio*”, “*Precisione nel metodo*” e “*Innovazione*”. Ci affidiamo alla **ricerca continua** per fronteggiare le nuove sfide che il mercato ci pone e che implicano cambiamenti, talvolta drastici e repentini.



Mettere in pratica i valori che da sempre guidano la nostra attività ci ha permesso di crescere come Azienda e di perseguire il suo continuo sviluppo, senza mai trascurare qualità e specializzazione. Assicuriamo, infatti, ai nostri clienti:

FLESSIBILITÀ NEL SERVIZIO

grazie a nuove soluzioni che si adattano alle richieste del mercato e alla capacità di rispondere alle esigenze dei clienti in modo puntuale e tempestivo. Grazie al dimensionamento del magazzino del prodotto finito riusciamo ad essere sempre pronti a rispondere con eccellente livello di servizio alle richieste dei clienti, mantenendo un'offerta ampia e flessibile.

PRECISIONE NEL METODO

che avviene grazie all'attenzione posta alla qualità superficiale, alle tolleranze dimensionali e alla rettilineità delle nostre barre e dei nostri semilavorati, massimizzando l'efficienza e riducendo al minimo errori e imperfezioni tramite l'impiego di impianti tra i più automatizzati del settore, a processi di fusione, estrusione e trafilatura altamente all'avanguardia, ai quali si aggiunge la componente umana attraverso il controllo diretto dei nostri operatori specializzati.

INNOVAZIONE E RICERCA

che ci permettono di stare al passo con un mercato in continua evoluzione, grazie al perseguimento del miglioramento continuo e all'ambizione di creare ciò che oggi non c'è, con l'obiettivo di essere all'altezza delle aspettative più severe: le nostre.

1.3

IL NOSTRO PROCESSO DI PRODUZIONE

Il nostro *core business* si focalizza sulla produzione di semilavorati di ottone per **torneria** e **stampaggio**, che vengono poi lavorati dalle società nostre clienti per poter creare componenti finiti per il settore idraulico, l'edilizia, l'*automotive* e per componenti elettromeccanici.

Il nostro portafoglio è composto da tre tipologie principali di prodotti:

- **barre piene in ottone per torneria**, adatte a differenti lavorazioni meccaniche, con elevati standard di rettilineità e qualità superficiale. La particolare costanza della composizione chimica riduce l'usura degli utensili e consente rapidi tempi di settaggio al variare del lotto di produzione;
- **barre forate in ottone per torneria**: semilavorati standard e custom-made, sia per quanto riguarda il profilo interno, che esterno;
- **barre in ottone per stampaggio**: destinate alla deformazione plastica a caldo con caratteristiche in grado di massimizzare le proprietà del componente forgiato, in termini di durabilità, proprietà estetiche e funzionali. Garantiscono, ulteriormente, elevate prestazioni in un ampio range di utilizzo, sia nella fase di stampaggio che in quella di lavorazione meccanica.

Il nostro processo produttivo si concentra nelle seguenti fasi:



1. APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI

Il processo produttivo inizia con il ricevimento del materiale che verrà lavorato nelle fasi successive, composto principalmente da sfridi provenienti dall'attività di lavorazione della nostra barra da parte nostra e dei nostri clienti, materiale recuperato (trucioli da tornitura, bave da stampaggio, etc.), rottame di rame e, in minima parte, materia prima vergine. Una volta in stabilimento, questo materiale viene controllato qualitativamente in laboratorio e stoccato in base alla categoria di appartenenza.

2. PREPARAZIONE DEL TRUCIOLO

Prima di essere immesso nel forno il truciolo viene lavato in un impianto di lavaggio tornitura innovativo, che separa la componente acqueo-oleosa dalla tornitura stessa, al fine di garantire la qualità del bagno metallico ed evitare l'immissione di inquinanti nell'aria durante il processo.



3. PRIMA FASE DELLA FUSIONE

il materiale viene sottoposto a una fase di analisi in laboratorio, per poi essere inviato nei tre forni fusori elettrici, rispettando i diagrammi di stato delle singole leghe prodotte.

4. SECONDA FASE DELLA FUSIONE

in questa fase viene colato il materiale dai forni fusori ai forni di attesa che caricano, a loro volta, i forni di colata continua. Il metallo, subendo la fase di raffreddamento primario in lingottiera e successivamente con acqua nebulizzata, solidifica sottoforma di billette.

5. ESTRUSIONE

le billette tagliate alla misura convenzionale di 2 m e stoccate nel magazzino automatico, vengono richiamate al reparto successivo in funzione del programma di produzione e introdotte in forni a metano per essere riscaldate. Vengono poi inviate alle presse di estrusione dalle quali escono sottoforma di verghe oppure matasse.



6. INVIO A MAGAZZINO

tutto il materiale lavorato viene poi prelevato ed inviato nel magazzino verghe e matasse.

7. EVENTUALE DECAPAGGIO

in alcuni casi, le verghe e le matasse vengono sottoposte a trattamento chimico finalizzato alla rimozione dello strato di ossido superficiale e all'asportazione delle impurità derivanti dai precedenti processi di lavorazione.

8. TRAFILATURA

matasse e verghe vengono trafilate a freddo per ottenere le caratteristiche richieste, sia in termini di dimensione, che di lunghezza e finitura di estremità desiderata.

9. MAGAZZINO E SPEDIZIONE

al prodotto finito viene applicato un codice parlante tramite etichetta per essere stoccato nel magazzino automatico in attesa che vengano pianificate le spedizioni sia per l'Italia, che per l'estero.





UN FUTURO DI VALORE

Crediamo che la collaborazione sia la chiave per creare valore duraturo. Per questo, promuoviamo un dialogo aperto e inclusivo.

Attraverso il confronto con i nostri stakeholder identifichiamo le sfide che ci attendono, conosciamo le esigenze delle persone che lavorano con noi e individuiamo le opportunità che ci permetteranno di crescere ancora, sviluppando soluzioni a vantaggio di tutti. Un esempio concreto del nostro impegno è il coinvolgimento attivo degli stakeholder interni ed esterni nell'aggiornamento dell'analisi di materialità. Questo approccio partecipativo ci ha permesso di definire in modo sinergico e con maggiore precisione le nostre priorità e di sviluppare iniziative mirate a creare valore per le persone, per l'ambiente in cui operiamo e per la comunità di cui facciamo parte.

Un futuro di valore si costruisce a partire dall'ascolto, monitorando costantemente aspettative, bisogni e opinioni.

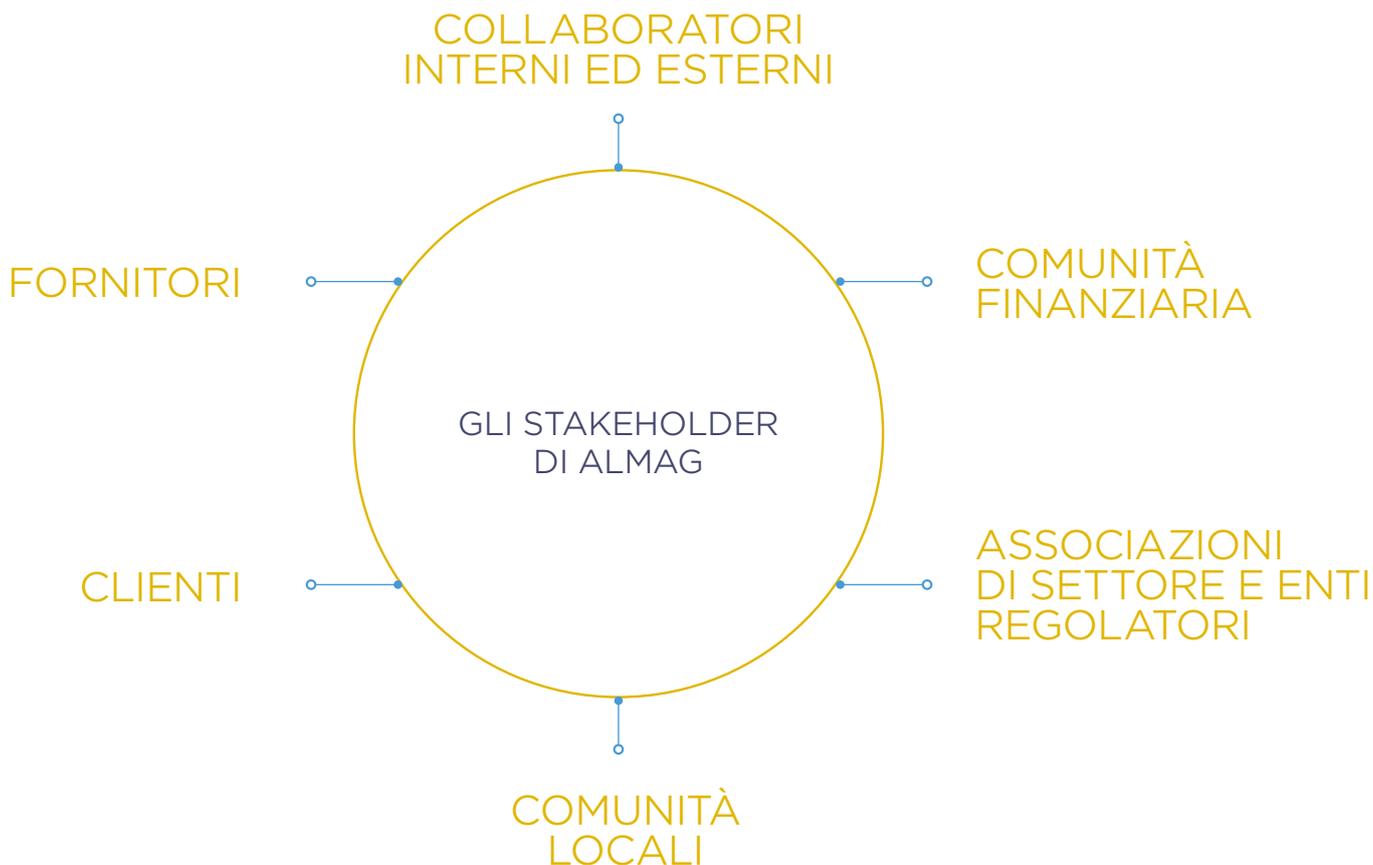
2.1

IL DIALOGO CON I NOSTRI STAKEHOLDER

In Almag la creazione di valore parte proprio dall'**ascolto dei nostri stakeholder**, i quali rivestono un ruolo fondamentale nello svolgimento delle nostre attività.

Coinvolgere e confrontarsi direttamente con gli stakeholder risulta imprescindibile al fine di comprendere se stiamo percorrendo la strada migliore, identificando gli impatti più rilevanti delle nostre attività, ricevendo un riscontro sul nostro operato e prendendo consapevolezza delle loro esigenze ed aspettative.

Per costruire un efficace **processo di engagement**, è necessario avere sempre presente quali siano i nostri stakeholder di riferimento e definire i canali più adatti per coinvolgerli, monitorando costantemente le loro aspettative, bisogni e opinioni.



L'operato della nostra Società si fonda sulla creazione di relazioni basate sulla fiducia, solide e durature nel tempo. Pertanto, investiamo quotidianamente sul dialogo continuo quale fonte preziosa di informazioni, input e idee per recepire i bisogni del territorio e rispondervi in modo efficace ed efficiente.

Per Almag il **dialogo** e il **coinvolgimento attivo degli stakeholder** sono espressione dell'impegno della Società nel creare valore per le generazioni presenti e future.

Nel corso degli anni abbiamo coltivato e rafforzato le relazioni con i nostri stakeholder attraverso molteplici canali di dialogo ritenuti tra i più efficaci in base alla categoria di stakeholder interessata:

| CATEGORIA DI STAKEHOLDER | MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO |
|--|---|
|  COLLABORATORI INTERNI ED ESTERNI | <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni interne • Documentazione condivisa sui mezzi di comunicazione aziendale • Intranet aziendale • Formazione e Addestramento • Pagina LinkedIn aziendale • Messa a disposizione del Bilancio di sostenibilità tramite la rete Intranet e sito web aziendale |
|  CLIENTI | <ul style="list-style-type: none"> • Dialogo e rapporto costante attraverso la funzione Commerciale • Pagina LinkedIn aziendale • Sito web aziendale interattivo con sezione clienti dedicata • Reportistica e rendicontazione • Visite presso le nostre sedi aziendali • Distribuzione e messa a disposizione del Bilancio di sostenibilità tramite sito web e pagina LinkedIn aziendale |
|  FORNITORI | <ul style="list-style-type: none"> • Dialogo e rapporto costante attraverso la funzione Acquisti • Incontri ad hoc • Pagina LinkedIn aziendale • Scambio e coinvolgimento tramite le attività di verifica e auditing • Comunicazione dei nostri valori durante la fase contrattuale e il successivo rinnovo • Distribuzione e messa a disposizione del Bilancio di sostenibilità tramite sito web e pagina LinkedIn aziendale |
|  COMUNITÀ FINANZIARIA | <ul style="list-style-type: none"> • Sito web aziendale • Pagina LinkedIn aziendale • Incontri dedicati • Comunicazioni istituzionali • Distribuzione e messa a disposizione del Bilancio di sostenibilità tramite sito web e pagina LinkedIn aziendale |
|  COMUNITÀ LOCALI | <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni con fondazioni e organizzazioni no profit • Sito web aziendale • Pagina LinkedIn aziendale |
|  ASSOCIAZIONI DI SETTORE ED ENTI REGOLATORI | <ul style="list-style-type: none"> • Dialogo costante tra le parti • Riunioni e incontri formali • Partecipazione a Gruppi di Lavoro di Confindustria e di altre Associazioni di Categoria per lo sviluppo della Cultura Ambientale e della Sicurezza nei luoghi di lavoro¹. |

¹ Per specifiche sulla partecipazione a Gruppi di Lavoro di Confindustria e di altre Associazioni di Categoria si rimanda al Capitolo *SOCIAL - CREARE VALORE CON ATTENZIONE VERSO LE PERSONE* del presente Bilancio di Sostenibilità.

2.2

ANALISI DI MATERIALITÀ

Prendere in considerazione le aspettative degli stakeholder circa le nostre linee di indirizzo e le nostre priorità di sostenibilità è per noi di primaria importanza. Pertanto, dopo aver condotto la prima analisi di materialità nel 2022, abbiamo provveduto ad effettuarne un aggiornamento nel 2023 tramite il coinvolgimento diretto di alcune categorie significative di stakeholder.

L'**analisi di materialità** consente di identificare i temi materiali, ovvero le priorità su cui concentrare le iniziative della nostra azienda in ambito di sostenibilità e che costituiscono il cuore della presente rendicontazione. Tale analisi è stata svolta in linea con i principi di rendicontazione dei **GRI Universal Standards 2021**, i quali definiscono i temi materiali come quelli che riflettono gli **impatti più significativi, sia negativi che positivi, che l'azienda genera o può generare su economia, ambiente e persone**, inclusi quelli sui diritti umani, quali risultato delle sue attività o relazioni commerciali.

L'analisi di materialità è stata svolta secondo le seguenti fasi:

COMPRESIONE DEL CONTESTO AZIENDALE

Attraverso un'analisi dei principali trend di settore e la conduzione di un'attività di benchmarking abbiamo analizzato i principali documenti

pubblicati dalle più importanti organizzazioni internazionali sulle tematiche di sostenibilità nel nostro settore e abbiamo individuato gli aspetti rilevanti per l'azienda, considerando le nostre attività e relazioni di business, il contesto in cui operiamo e le aspettative degli stakeholder.

IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI POSITIVI E NEGATIVI

Abbiamo mappato gli impatti attuali e potenziali, positivi e negativi che la nostra azienda genera o può generare su economia, ambiente persone.

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI IMPATTI

Sono state coinvolte diverse categorie di stakeholder per valutare la significatività dei temi e dei relativi impatti.

PRIORITIZZAZIONE DEI TEMI E DEI RELATIVI IMPATTI

L'analisi dei risultati emersi dal coinvolgimento degli stakeholder ha permesso di confermare la significatività dei temi materiali dell'azienda.



IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Nel 2023 abbiamo coinvolto diverse categorie di stakeholder interni e esterni ritenuti particolarmente sensibili alle tematiche di sostenibilità al fine di poter raccogliere la loro percezione rispetto alla significatività dei nostri temi materiali e dei relativi impatti.

Tramite un questionario online, abbiamo sottoposto a fornitori, clienti e collaboratori interni della prima linea, alcune domande volte ad approfondire il loro punto di vista rispetto al nostro impegno sugli aspetti di sostenibilità, nonché presentato i temi per noi materiali e i relativi impatti.

Dai risultati analizzati, è emerso come l'82% dei rispondenti sia a conoscenza delle nostre iniziative legate ai temi della sostenibilità e conoscano il Bilancio di Sostenibilità pubblicato nel 2022 come strumento di comunicazione delle nostre performance ambientali e sociali.

Coinvolgere gli stakeholder è stato uno step fondamentale per proseguire nel nostro percorso di sostenibilità e perseguire i nostri impegni, in quanto i temi e i relativi impatti da noi identificati come materiali sono stati confermati e non sono stati segnalati ulteriori aspetti da prendere in considerazione.

In particolare, i temi sottoposti a valutazione sono stati confermati come materiali secondo il seguente ordine di rilevanza:

- CIRCULARITÀ E GESTIONE DEI RIFIUTI
- SICUREZZA SUL LAVORO
- CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E ALL'INQUINAMENTO
- QUALITÀ E INNOVAZIONE DEL PRODOTTO
- SALUTE E BENESSERE
- ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA
- GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA
- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE
- CRESCITA SOSTENIBILE
- GESTIONE RESPONSABILE DELLA SUPPLY CHAIN
- DIVERSITÀ E INCLUSIONE
- SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI

● Environment ● Social ● Governance





Ognuno dei temi individuati è stato infine riclassificato all'interno delle nostre tre direttrici di azione **Environment, Social e Governance**. Tutti trovano una rendicontazione puntuale all'interno del nostro Bilancio di Sostenibilità.

Tra gli aspetti più rilevanti, dall'Analisi di materialità 2023 sono emersi:

CIRCOLARITÀ E GESTIONE DEI RIFIUTI

Riteniamo imprescindibile una conduzione del nostro business secondo un approccio circolare, volto a promuovere un uso responsabile delle risorse sia in entrata che in uscita



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Crediamo sia fondamentale garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre, tramite l'applicazione dei più elevati standard di sicurezza e la diffusione della cultura e della consapevolezza in questa materia



CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E ALL'INQUINAMENTO

Vogliamo contribuire attivamente a mitigare il cambiamento climatico agendo sui nostri processi per ridurre le emissioni climalteranti



La nuova lista dei temi materiali, seppur in coerenza con i temi identificati durante il primo anno di rendicontazione, presenta alcune modifiche che rispecchiano l'evoluzione della nostra azienda e della nostra sensibilità nei confronti delle tematiche di sostenibilità.

In particolare, il tema "**Contrasto al cambiamento climatico**" ha subito un aggiornamento volto a ricomprendere al suo interno non solo gli impatti connessi alla produzione di emissioni di gas ad effetto serra, ma anche quelli relativi a tutte le emissioni di inquinanti che potenzialmente possono essere rilasciati in atmosfera tramite lo svolgimento delle attività aziendali.

Tale questione, opportunamente presidiata all'interno della nostra azienda, si uniforma alla volontà di rendere la comunicazione verso i nostri stakeholder il più trasparente ed efficace possibile. Il tema è stato quindi rinominato in "**Contrasto al cambiamento climatico e all'inquinamento**".

PER UNA MAGGIORE COMPrensIONE DEI NOSTRI TEMI MATERIALI, SE NE RIPIERTA DI SEGUITO UNA BREVE DESCRIZIONE



ENVIRONMENT

CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E ALL'INQUINAMENTO

Impegnarsi per ridurre i consumi energetici e la produzione di emissioni di GHG (greenhouse gas) e le altre emissioni in atmosfera, grazie ad un uso più efficiente delle fonti energetiche, all'utilizzo di energia rinnovabile e alla ricerca di soluzioni tecnologiche volte a contenere il rilascio in atmosfera di sostanze potenzialmente inquinanti.

CIRCOLARITÀ E GESTIONE DEI RIFIUTI

Sostenere un modello di business circolare che concili un utilizzo responsabile delle risorse naturali ed una virtuosa gestione dei rifiuti, promuovendo soluzioni per il riciclo e/o il recupero dei materiali e degli scarti.

GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

Garantire la tutela della risorsa idrica, attraverso un utilizzo efficiente dell'acqua durante le fasi di produzione e attraverso l'adozione di buone pratiche nella gestione degli scarichi idrici, per tutelare la qualità dei corpi idrici riceventi e promuovendo il riutilizzo della risorsa idrica.

SOCIAL

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Favorire l'introduzione di programmi volti a promuovere l'inclusività in azienda, contrastando qualsiasi forma di discriminazione.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

Promuovere percorsi di crescita e formazione mirati al consolidamento e allo sviluppo di nuove competenze in ottica *upskilling* mediante il coinvolgimento attivo delle persone.

SICUREZZA SUL LAVORO

Sviluppare politiche e presidi volti a garantire un ambiente di lavoro in cui operare in sicurezza, con tassi di infortuni in costante diminuzione e sistemi di monitoraggio puntuali, promuovendo la cultura della sicurezza in tutti i livelli aziendali.

SALUTE E BENESSERE

Promuovere lo sviluppo di condizioni di lavoro che assicurino il rispetto della salute e del benessere dei lavoratori tutelando altresì la qualità della vita dei nostri collaboratori.

SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI

Contribuire allo sviluppo socioeconomico delle comunità, mediante nuove partnership e collaborazioni sinergiche, con l'obiettivo di sostenere le realtà presenti sul territorio in cui l'azienda opera.

GOVERNANCE

ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA

Assicurare uno sviluppo etico del business attraverso un sistema di governance fondato sui principi di trasparenza, legalità ed etica, in grado di contrastare e prevenire episodi di corruzione attiva e passiva.

CRESCITA SOSTENIBILE

Garantire la continuità del business e sostenere la crescita responsabile dello stesso, attraverso il soddisfacimento degli interessi di lungo periodo dei soggetti legati all'azienda e la creazione e distribuzione del valore generato.

QUALITÀ E INNOVAZIONE DEL PRODOTTO

Garantire prodotti di qualità e promuovere l'innovazione e la diffusione di nuovi prodotti sostenibili sul mercato.

GESTIONE RESPONSABILE DELLA SUPPLY CHAIN

Promuovere la diffusione di pratiche di approvvigionamento responsabile nel rispetto dei requisiti di sostenibilità ambientale e sociale, con particolare attenzione ai diritti umani.

2.3

SUSTAINABLE ALMAG

Lo scorso anno, guidati dalla volontà di concretizzare maggiormente il nostro impegno verso la creazione di valore, partendo dai nostri pilastri **Environment, Social e Governance**, abbiamo definito un piano di impegni ed obiettivi di breve-medio termine lungo tutte e tre le direttrici.



Il nostro piano, **Sustainable Almag**, esprime la convinzione che la responsabilità della nostra impresa non si possa limitare all'eccellenza della produzione, ma debba essere caratterizzata da una crescita sostenibile e attenta all'intera comunità. Gli obiettivi che abbiamo fissato e che ci siamo impegnati a raggiungere intendono essere un'ulteriore testi-

monianza che la generazione e la condivisione del valore stanno acquistando sempre più importanza per la nostra impresa, nonché dello sforzo intrapreso per perseguire lo sviluppo economico e sociale e il benessere generale delle nostre persone e delle comunità in cui operiamo.

Sustainable Almag è ispirata all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dai suoi **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (*Sustainable Development Goals – SDGs*), sanciti allo scopo di affrontare le principali sfide globali in ambito economico, sociale e ambientale. In particolare, ci impegniamo a contribuire al raggiungimento di **8** dei 17 SDGs.



ENVIRONMENT

CREARE VALORE MITIGANDO IL PIÙ POSSIBILE IL NOSTRO IMPATTO SULL'AMBIENTE

Per noi significa preservare il pianeta e custodire il capitale ambientale per le generazioni future:

- Impegnandoci a ridurre i consumi energetici tramite azioni di efficientamento e di utilizzo di energia da fonti rinnovabili
- Riducendo di anno in anno le emissioni generate di gas a effetto serra
- Monitorando costantemente e riducendo le emissioni inquinanti, al fine di preservare e contribuire al miglioramento della qualità dell'aria
- Riducendo la quantità di rifiuti prodotta e destinando a nuova vita i residui di produzione
- Promuovendo l'uso responsabile della risorsa idrica tramite azioni di riutilizzo e di riduzione progressiva del suo consumo



I NOSTRI OBIETTIVI

| OBIETTIVO 2022 | STATUS 2023 |
|---|-------------|
| Sostituire progressivamente la flotta aziendale con mezzi ibridi o elettrici | ○ |
| Aumentare la quota di energia rinnovabile tramite autoproduzione con fotovoltaico e l'acquisto di energia rinnovabile con certificati d'origine | ○ |
| Fissare target di riduzione progressiva delle emissioni Scope 1 e 2 | ○ |
| Costruire una baseline per il calcolo delle Scope 3 | ✓ |
| Attivare iniziative di compensazione delle emissioni | ⋯ |
| Proseguire nell'implementazione del programma di informazione a promozione di comportamenti ambientalmente sostenibili | ✓ |
| Implementare nuovi bruciatori per efficientare i consumi e ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera | ✓ |
| Partecipare al progetto Green Metals Brescia, con l'obiettivo di sostituire una quota di gas naturale utilizzato con biometano | ⋯ |

✓ Realizzato

☆ Pianificato

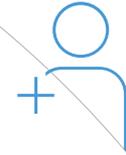
⋯ In fase di pianificazione

○ In corso



SOCIAL

CREARE VALORE PER LE NOSTRE PERSONE



Per noi significa lavorare ogni giorno dalla parte delle persone, per le persone:

- Impegnandoci a garantire un ambiente di lavoro sempre più sicuro e salubre
- Promuovendo il benessere dei nostri dipendenti e collaboratori, anche al di fuori dell'ambiente prettamente lavorativo
- Promuovendo l'inclusività e la valorizzazione delle diversità
- Progettando percorsi di formazione e *up-skilling* volti a valorizzare il potenziale delle nostre persone
- Contribuendo allo sviluppo delle comunità instaurando e rafforzando collaborazioni sinergiche che favoriscano la crescita dei territori

I NOSTRI OBIETTIVI

| OBIETTIVO 2022 | STATUS 2023 |
|---|-------------|
| Erogare un programma di implementazione di attività di informazione e sensibilizzazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro | |
| Effettuare una survey sul welfare per comprendere le necessità dei dipendenti | |
| Predisporre un programma di formazione per differenti figure aziendali su tematiche di sostenibilità | |
| Inserire programmi di formazione e sviluppo per famiglie professionali | |
| Integrare nella prossima indagine di clima un approfondimento sui temi di Diversità e Inclusione | |
| Sviluppare iniziative specifiche in relazione ai temi Diversità e Inclusione | |
| Organizzare attività di volontariato sul territorio coinvolgendo i dipendenti | |
| Supportare ulteriormente i progetti educativi presso le comunità del territorio | |

Realizzato
 Pianificato
 In fase di pianificazione
 In corso



GOVERNANCE

CREARE VALORE TRAMITE UNA GESTIONE RESPONSABILE DI IMPRESA FOCALIZZATA SU SERVIZIO, AFFIDABILITÀ, SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE

Per noi significa garantire una conduzione etica della società:

- Adottando un sistema produttivo improntato sull'innovazione sostenibile e che promuova la circolarità dei materiali
- Garantendo massimi standard qualitativi e di servizio ai nostri clienti
- Garantendo la continuità e la crescita responsabile del business
- Promuovendo la diffusione di pratiche di sostenibilità lungo la nostra catena di fornitura



I NOSTRI OBIETTIVI

| OBIETTIVO 2022 | STATUS 2023 |
|---|-------------|
| Redigere una Policy di Sostenibilità | |
| Redigere una procedura dedicata al reporting di sostenibilità | |
| Valutare congiuntamente i rischi aziendali costruendo un sistema di Risk Management con aspetti ISO, ERM e ESG | |
| Formalizzare ruoli e responsabilità in materia di risk management | |
| Introdurre i criteri ESG in fase di selezione e qualifica a tutti i fornitori | |
| Effettuare un risk assesment ESG sulla catena di fornitura | |
| Costruire sul sito web una sezione ad hoc sulla sostenibilità | |
| Costruire un piano di comunicazione specifico per gli aspetti di sostenibilità da integrare con il piano editoriale della pagina LinkedIn aziendale | |
| Adottare una piattaforma dedicata agli aspetti ESG | |

Realizzato

Pianificato

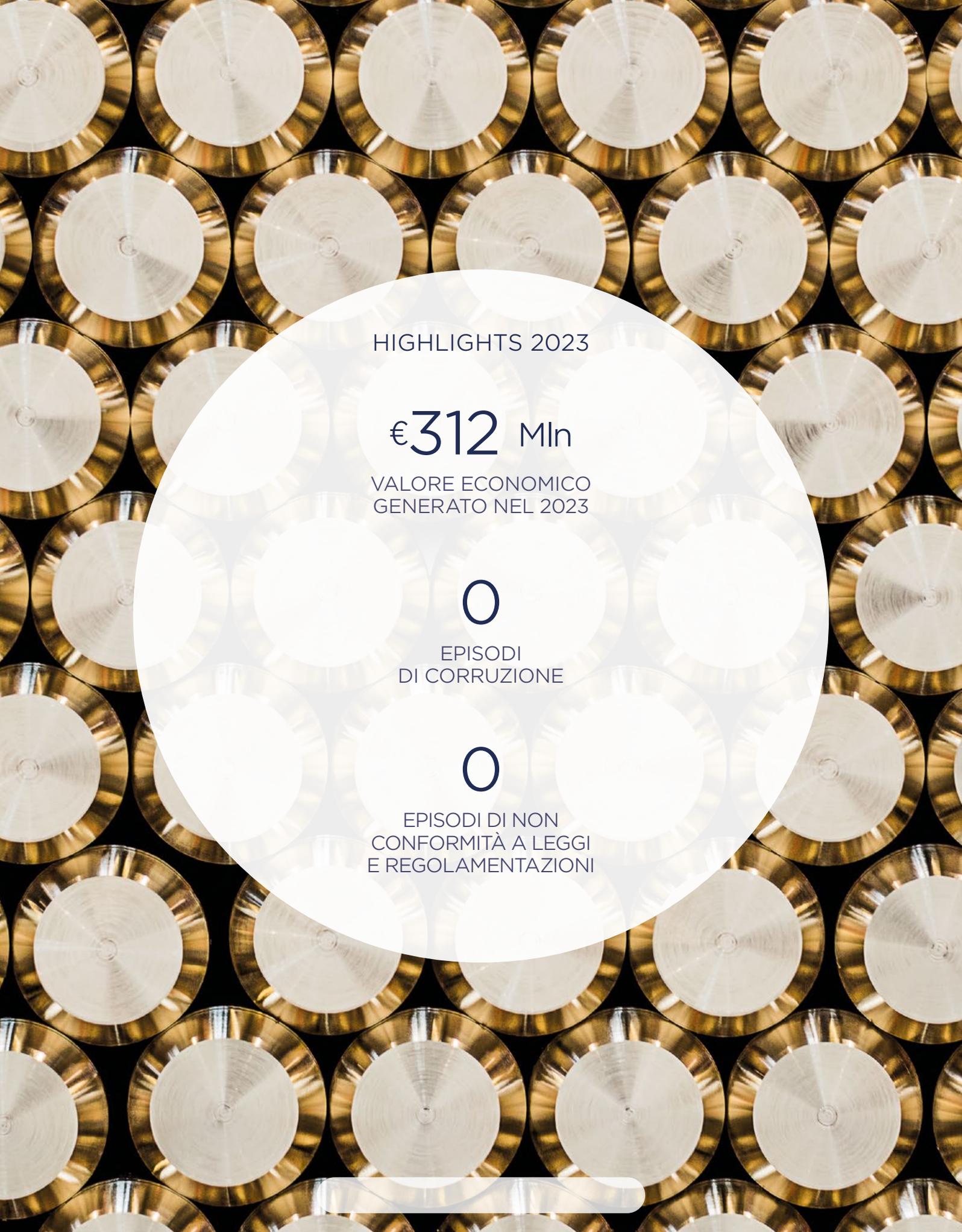
In fase di pianificazione

In corso

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta per noi un importante mezzo per effettuare disclosure circa il percorso volontario d'integrazione degli **aspetti ESG** all'interno delle nostre attività d'impresa, con l'obiettivo di favorirne l'allineamento allo scenario di settore. Esso costituisce, inoltre, il principale strumento di comunicazione con i nostri stakeholder rispetto alle performance economiche, ambientali e sociali, nonché lo strumento in grado di fornire una rappresentazione fruibile, completa e trasparente delle attività, dei nostri progetti, impegni e risultati in ottica di creazione e condivisione di valore nel lungo periodo.







HIGHLIGHTS 2023

€312 Mln

VALORE ECONOMICO
GENERATO NEL 2023

0

EPISODI
DI CORRUZIONE

0

EPISODI DI NON
CONFORMITÀ A LEGGI
E REGOLAMENTAZIONI

UN FUTURO RESPONSABILE GOVERNANCE

Un futuro responsabile richiede una gestione d'impresa solida e affidabile, orientata al servizio e attivamente impegnata verso la sostenibilità e l'innovazione.

Consapevoli di questa sfida, abbiamo intrapreso un percorso mirato a elevare le nostre pratiche aziendali, implementando soluzioni virtuose volte a migliorare il nostro impatto sul pianeta e sulla società. L'ampio utilizzo di materiali provenienti da fonti di recupero e la costante dedizione nella ricerca per migliorare la sicurezza e la sostenibilità dei prodotti, sono esempi tangibili del nostro impegno.

Operiamo con etica e trasparenza, consci che il valore creato oggi possa contribuire alla creazione di un domani più ecologico a vantaggio di tutti.

TEMI MATERIALI

ETICA, INTEGRITÀ
E TRASPARENZA

CRESCITA
SOSTENIBILE

QUALITÀ E
INNOVAZIONE
DEL PRODOTTO

GESTIONE
RESPONSABILE
DELLA SUPPLY CHAIN



3.1

LA CONDUZIONE ETICA DELLE NOSTRE ATTIVITÀ

Considerando la molteplicità di interlocutori con i quali instauriamo relazioni e l'ambito in cui operiamo, è per noi fondamentale che tutte le attività lungo l'intera catena del valore siano svolte nel **completo rispetto delle leggi comunitarie e nazionali**, nonché nel rispetto dei principi di **buona fede, correttezza, lealtà ed onestà** e degli interessi di tutti i collaboratori, clienti, fornitori, soci e partner commerciali e finanziari.

Impostiamo la conduzione del business sulla base di valori etici che siano di supporto per diffondere un'immagine di **affidabilità, correttezza e trasparenza** delle attività realizzate e perseguire gli obiettivi stabiliti.

Adottiamo questo approccio per puntare all'eccellenza e instaurare e mantenere relazioni virtuose con la società e gli stakeholder. Tenere costantemente e adeguatamente monitorata la conduzione etica delle attività ha fatto sì che anche nel **2023** non ci sia stato alcun episodio di non conformità a leggi e regolamenti e che non si siano verificati neanche episodi di corruzione, in linea con il triennio precedente.

Al fine di garantire una gestione etica delle nostre attività, facciamo riferimento a linee guida, regole e principi fondamentali stabiliti nei documenti di seguito riportati:

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il nostro **Codice etico e di Comportamento**, che rappresenta ad

oggi la linea di riferimento dei principi e delle regole comportamentali che ogni soggetto destinatario deve seguire nello svolgimento delle proprie attività, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione per la prima volta nel 2012 ed è stato successivamente sottoposto a cinque aggiornamenti.

Come descritto all'interno del Codice Etico, basiamo il nostro agire nel rispetto dei seguenti principi etici generali:

- **Rispetto della legge, onestà, rigore ed integrità:** basiamo la conduzione della nostra attività sul rispetto della normativa nazionale, comunitaria ed internazionale e respingiamo ogni pratica illegale;

- **Imparzialità, lealtà e non discriminazione:** consideriamo l'imparzialità di trattamento e la lealtà valori fondamentali nello svolgimento di ogni relazione interna ed esterna alla Società. Contrastiamo, respingiamo e sanzioniamo qualunque atteggiamento, anche solo apparentemente discriminatorio, con riguardo a sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;

- **Rispetto di dipendenti, collaboratori e persone:** rispettiamo e tuteliamo i valori e i diritti degli individui, garantendo il rispetto di questi e delle libertà fondamentali dell'uomo e osservando il principio di eguaglianza e di non discriminazione e dell'ordinata convivenza nei luoghi di lavoro;

- **Trasparenza, affidabilità e riservatezza:** ci impegniamo a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate, in modo tale che, coloro i quali intendano intrattenere rapporti con la Società, siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli. Assicuriamo la riservatezza delle informazioni in nostro possesso e ci asteniamo dal ricercare dati riservati, salvo in caso di espressa e consapevole autorizzazione in conformità alle norme giuridiche vigenti;

- **Diligenza e accuratezza nell'esecuzione dell'attività d'impresa e delle prestazioni professionali:** al fine di eseguire la nostra attività d'impresa garantendo prestazioni di alta qualità, i nostri collaboratori eseguono le relative prestazioni professionali con massima diligenza e accuratezza;

- **Concorrenza leale:** svolgiamo la nostra attività d'impresa rispettando la concorrenza leale, valore fondamentale per lo sviluppo del mercato e per la tutela degli interessi dei consumatori e della comunità;
- **Immagine:** ci impegniamo a diffondere, condividere ed osservare i principi etici stabiliti nel Codice, al fine di tutelare e sviluppare la nostra immagine e reputazione.

Nel Codice Etico, oltre ai principi generali, sono previsti anche dei Principi Specifici che sottolineano l'importanza attribuita dalla nostra azienda alla presenza di risorse umane motivate e professionali; questi principi confermano la nostra attenzione verso il rispetto dell'individuo e il nostro impegno nell'operare, assicurando parità di trattamento e non discriminazione. Tali Principi Specifici riguardano:

- **Rapporti con i dipendenti;**
- **Rapporti con collaboratori e consulenti;**
- **Rapporti con i clienti e fornitori;**
- **Rapporti con i soci;**
- **Rapporti con la Pubblica Amministrazione;**
- **Rapporti con i concorrenti;**
- **Rapporti con la comunità;**
- **Conflitto di interessi.**

Inoltre, in considerazione degli specifici contenuti professionali e delle particolari responsabilità che caratterizzano la figura del dirigente, nel corso del **2023** abbiamo provveduto ad aggiornare anche il Codice **disciplinare per i Dirigenti**.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Da anni ci siamo dotati di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC)**, al fine di ridurre al minimo il rischio di commissione di reati contemplati dal D. Lgs. n. 231/2001.

Tale Modello assicura che tutti i rapporti e le attività perseguiti dall'azienda siano svolti secondo principi di correttezza e legalità e consente a tutti gli stakeholder di segnalare all'Organismo di Vigilanza qualsiasi fatto o circostanza a rischio reato. Adottare efficacemente il Modello consente migliorare la nostra Corporate Governance, oltre che prevenire il rischio di commissione dei reati ivi contemplati.

Whistleblowing

Per consentire la segnalazione di violazioni del MOGC, è ufficializzata da tempo una procedura dedicata, denominata "**Procedura per la segnalazione di violazioni (Whistleblowing)**".

Le segnalazioni possono essere fatte da chiunque, attraverso una piattaforma online apposita che da luglio di quest'anno garantisce il totale anonimato del segnalante nel rispetto dei requisiti di legge in materia di privacy. La piattaforma consente a chi sia venuto a conoscenza di notizie riguardanti reati o illeciti ove l'azienda o uno o più collaboratori risultino coinvolti, di segnalarli al Gestore, seguendo le modalità previste dalla procedura. Le segnalazioni ricevute vengono valutate dal Gestore delle Segnalazioni che, dopo averne verificato la fondatezza sulla base di elementi di fatto precisi

e concordanti, decide se avviare un'indagine nel merito.

Il nuovo Sistema di gestione delle segnalazioni (*Whistleblowing*) adottato da Almag si allinea ai più recenti aggiornamenti del decreto legislativo n.231/2001, introdotti in seguito al recepimento da parte dell'ordinamento italiano della Direttiva UE 2019/1937 con D.Lgs. 24/2023.

Sul punto abbiamo quindi erogato formazione specifica a favore di tutti i dipendenti, al fine di renderli edotti delle citate novità; in quella occasione si sono approfondite anche tematiche di cybersecurity legate ad aspetti concreti della quotidianità.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo con funzione di vigilanza e controllo (Organismo di Vigilanza - OdV) è preposto alla verifica della corretta ed efficace osservanza del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**. L'OdV ha predisposto uno specifico regolamento che ne disciplina il corretto funzionamento, il rispetto delle normative vigenti e i relativi adempimenti. Tale regolamento consente controlli, preventivi e successivi, in relazione alla correttezza delle operazioni effettuate.

L'Organismo di Vigilanza è composto da tre membri appartenenti alle categorie professionali tecniche e giuridico-economiche, di cui uno ha la funzione di Presidente. Le nomine vengono stabilite dal Consiglio di Amministrazione ed è fatto obbligo che si riunisca almeno tre volte in un anno, nonché ogni qualvolta il Presidente ne faccia richiesta ad almeno un membro.

3.1.1

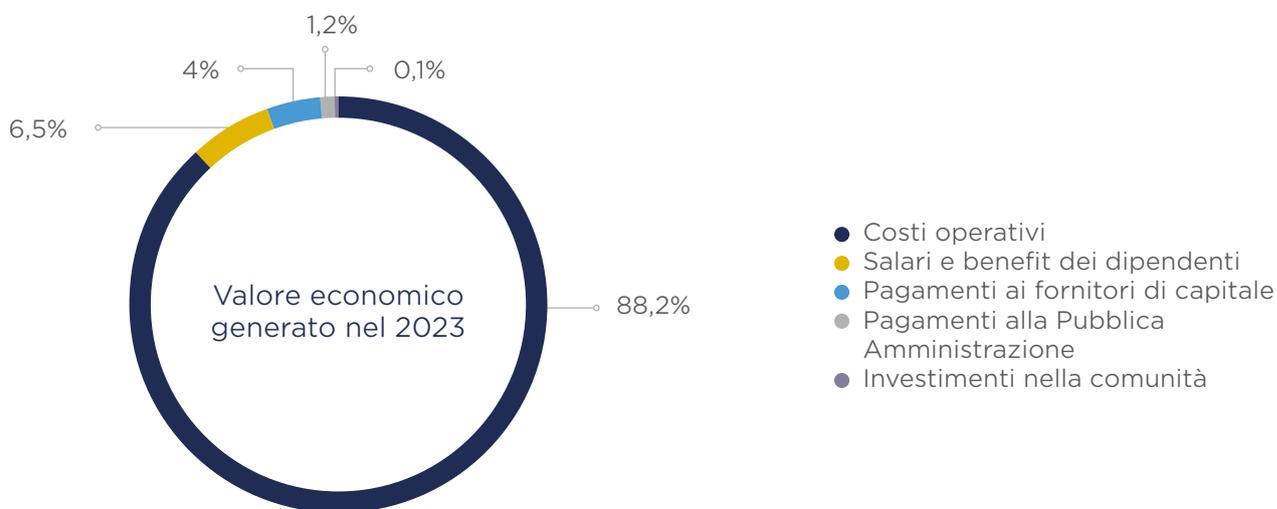
UNA CRESCITA SOSTENIBILE

In Almag il concetto di gestione responsabile di impresa passa anche attraverso la condivisione del valore tra tutti gli stakeholder che hanno contribuito a generarlo.

La creazione di valore, infatti, non sarebbe possibile senza il loro prezioso coinvolgimento che ci impegniamo a ricompensare rendendoli partecipi dei risultati raggiunti. Per monitorare l'**impatto socioeconomico** derivante dalla condivisione del

valore, ogni anno analizziamo il valore economico generato e distribuito, determinando la ricchezza generata a favore di **fornitori, collaboratori, azionisti e investitori, pubblica amministrazione e comunità**. Nel 2023 il valore economico generato è stato

pari a **312.059.825 €** in calo del 32% rispetto al 2022. Nel corso dell'anno abbiamo distribuito l'88% di tale valore ai nostri stakeholder, mentre la parte rimanente è stata investita a favore della crescita del business.



3.2

LA NOSTRA GOVERNANCE

Un ulteriore pilastro della gestione responsabile del business è il nostro sistema di governance che riveste un ruolo fondamentale anche nell'assicurare la creazione di valore a lungo termine. In particolare, la nostra struttura di governance si compone di tre organismi principali: il **Consiglio di amministrazione (CdA)**, l'**Organismo di Vigilanza (OdV)** e il **Collegio Sindacale**.

Il **Consiglio di Amministrazione**² si compone di **nove membri** nominati dall'Assemblea ordinaria dei Soci, in rappresentanza degli azionisti, i quali restano in carica per un periodo di tempo non superiore a tre esercizi, con possibilità di essere rieletti. Il Consiglio di Amministrazione

è responsabile della conduzione ordinaria e straordinaria della società e del raggiungimento degli obiettivi aziendali.

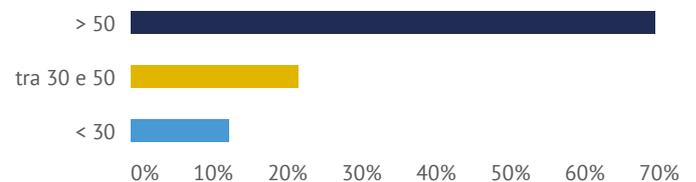
Nel **Consiglio di Amministrazione** sono presenti due donne su un totale di nove componenti, di cui due hanno

meno di 30 anni e uno meno di 50. Inoltre, 6 membri del Consiglio sono parte del gruppo azionario di controllo, mentre gli altri tre sono stati designati sulla base delle loro competenze.



● Uomo
● Donna

Percentuale di persone all'interno del CdA per fascia d'età



L'attuale **Presidente**, Gabriele Gnutti, che ricopre al contempo il ruolo di Consigliere Delegato è dotato dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Al Consiglio sono invece demandate alcune tipologie di operazioni.

² All'interno del Consiglio di Amministrazione non sono previsti comitati endoconsiliari.



LA GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

All'attenzione del Consiglio di Amministrazione vengono regolarmente sottoposte da parte del Senior Management, nella figura del Direttore Generale, le **azioni concrete da introdurre al fine di assicurare la gestione sostenibile del business**, le quali vengono valutate nell'ambito delle più generali **strategie aziendali** da sviluppare nel breve, medio e lungo termine. Il Consiglio si avvale poi di **procure notarili**, al fine di **delegare** ai responsabili di funzione, secondo le loro competenze, le **responsabilità nella gestione** delle attività e **dei relativi impatti**, inclusi quelli su economia, ambiente e persone. Successivamente, in occasione della riunione di riesame della Direzione, **tali soggetti riferiscono** al Direttore Generale circa il perseguimento degli obiettivi di loro competenza, definendo così la strategia di gestione. Infine, a sua volta il Direttore Generale, con frequenza almeno annuale, **riferisce al Consiglio di Amministrazione, l'efficacia delle azioni intraprese** sulla base delle performance riportate nel **Bilancio di Sostenibilità aziendale**.

Inoltre, **due volte all'anno nell'ambito delle riunioni del Consiglio di Amministrazione**, si tiene un **incontro istituzionale** durante il quale il Direttore Generale illustra al Consiglio **eventuali criticità in ambito salute e sicurezza sul lavoro e circa gli aspetti ambientali** che si sono verificate nel semestre antecedente; delle problematiche minori afferenti alle medesime tematiche viene tenuto costantemente aggiornato il Presidente.

In aggiunta a ciò, nel caso in cui si verifichino **impatti negativi** o presunti tali, ci attiviamo per **raccogliere più informazioni e dettagli possibili sull'evento segnalato**, se possibile instaurando un contraddittorio diretto con il segnalante al fine di recepirne direttamente le osservazioni nella maniera più completa. Con esclusione delle fattispecie di scarso rilievo cui comunque viene garantita risposta, approfondiamo i temi segnalati con le opportune **indagini interne o esterne** condividendone i risultati con le parti interessate. Per quanto concerne in generale le **segnalazioni**, facciamo riferimento a quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in materia di *Whistleblowing*³.

Il **Collegio Sindacale**, organo di controllo della Società, è composto da **tre** membri, due uomini e una donna, nominati dall'Assemblea ordinaria dei Soci, che rimangono in carica per tre esercizi. Tale organo, agendo in combinato disposto con una società di revisione, si occupa del controllo contabile.

L'attuale struttura organizzativa assegna un ruolo strategico alla **Direzione Generale**, dalla quale dipendono sia la direzione degli stabilimenti di Lumezzane, sia quattro funzioni trasversali a tutta l'organizzazione:

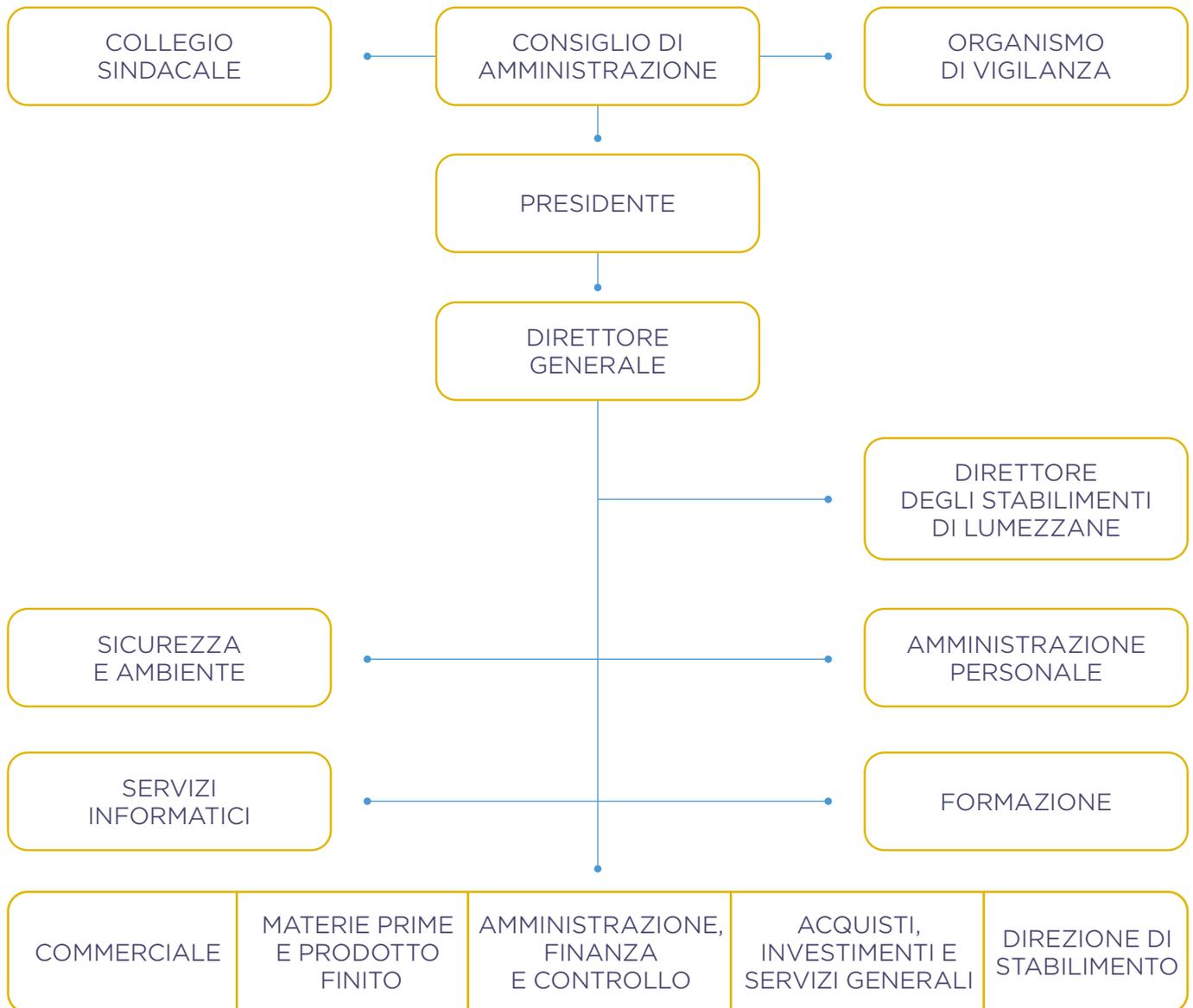
1. Sicurezza e Ambiente
2. Amministrazione del personale
3. Servizi informatici
4. Formazione

Inoltre, tutte le divisioni aziendali sono a diretto riporto del Direttore Generale:

- **Divisione commerciale**
- **Divisione acquisti di materie prime e prodotto finito**
- **Amministrazione, finanza e controllo**
- **Acquisti, investimenti e servizi generali**

³ Cfr. capitolo 3.1 "La conduzione etica delle nostre attività".

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



3.3

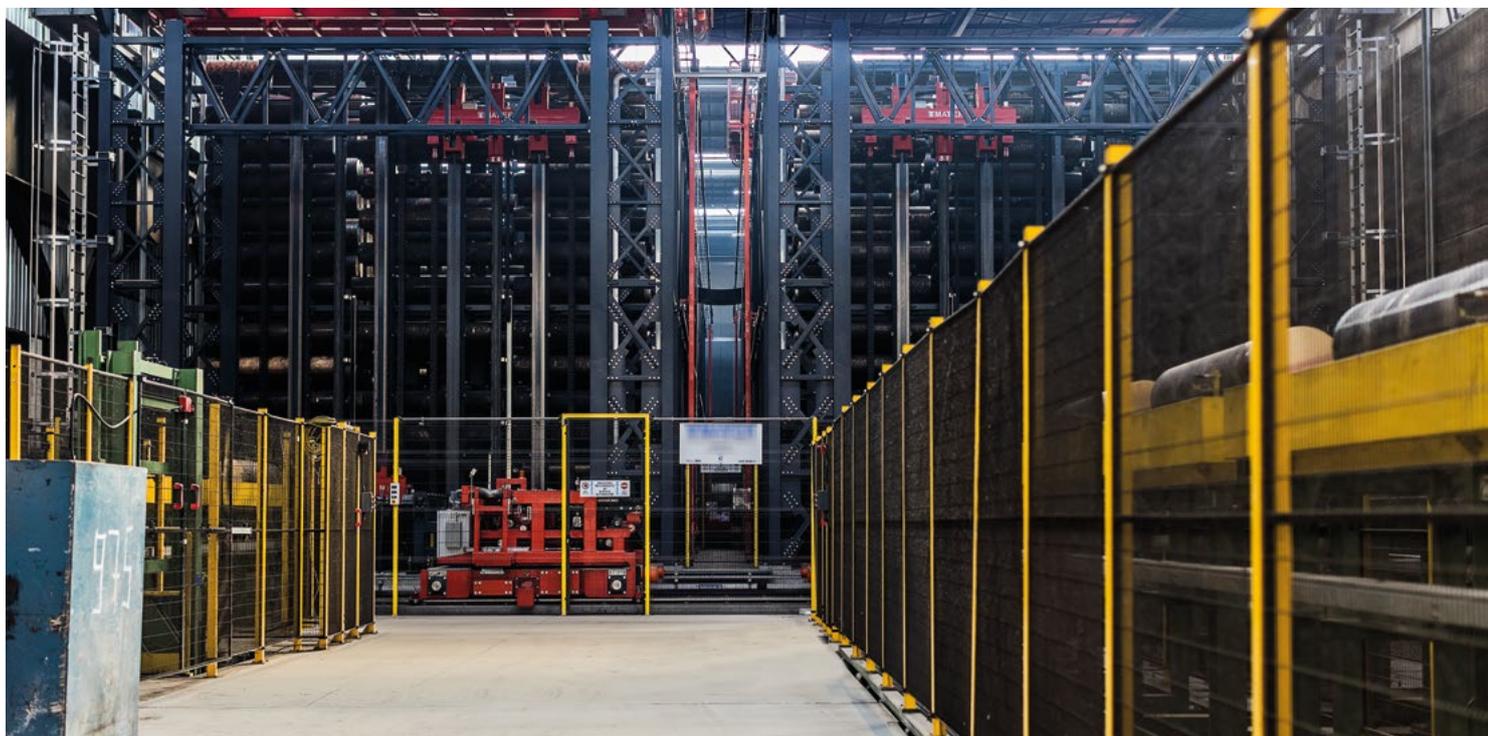
L'IMPEGNO PER UN'INNOVAZIONE SOSTENIBILE E L'ATTENZIONE AL CLIENTE

In Almag, **l'innovazione** agisce lungo **due direttrici**: la prima è volta a garantire **i più elevati standard di qualità ai nostri clienti**, tramite la continua risposta alle loro esigenze, la seconda è quella che, grazie al tempo e alla ricerca continua, trasforma **prodotti e processi** al fine di **ridurne l'impatto sull'ambiente e renderli sempre più sicuri**.

Per quanto concerne **l'impatto delle attività sull'ambiente**, un tratto caratteristico delle nostre **barre in ottone** è proprio la loro alta **recuperabilità**. Gli sfridi di lavorazione, come i trucioli da tornitura e le bave di stampaggio a caldo, possono infatti essere riutilizzati internamente e fusi per generare nuove risorse. Inoltre, poniamo parti-

colare attenzione alla **circularità del nostro processo produttivo**: i nostri prodotti sono, infatti, composti per oltre il 93% da materiale di recupero. In particolare, parte di quest'ultimo proviene dai residui di attività di lavorazione dei nostri clienti e parte dai residui della nostra attività di lavorazione.

Tutto ciò si somma a fattori come l'elevata conducibilità termica dell'ottone e l'utilizzo di forni elettrici ad induzione con performance elevate, i quali consentono di **contenere i consumi energetici associati alla produzione**.





RICERCA CONTINUA NELLO SVILUPPO DI NUOVE LEGHE

In relazione alla **sicurezza dei nostri prodotti per le persone**, un tema sul quale siamo molto sensibili è quello che riguarda la **presenza di Piombo nelle leghe di ottone**.

Un numero sempre crescente di studi scientifici, infatti, conferma la pericolosità di tale sostanza per la salute umana.

Il piombo, se presente nelle leghe di ottone utilizzate per fabbricare le tubature, può entrare infatti a contatto con l'acqua destinata al consumo umano, con possibili effetti tossici per la salute.

Pertanto, un numero sempre maggiore di normative sta prevedendo l'utilizzo di leghe a bassissimo contenuto di piombo (inferiore allo 0,1%) o addirittura prive di tale elemento. Le leghe di ottone che non contengono piombo sono tuttavia connotate da una scarsa lavorabilità del metallo.

In tale contesto, il mercato dell'ottone è interessato dalla crescente diffusione di leghe al Silicio, Bismuto, Antimonio, Selenio, Magnesio ed altre ancora allo scopo di incrementare la lavorabilità delle leghe di rame tradizionali a cui è stato o verrà rimosso il piombo.

Anche noi, in Almag, **stiamo lavorando allo sviluppo di leghe Rame-Zinco** con elementi alternativi al Piombo, per consentirne un'adeguata lavorabilità, e qualità del prodotto finito, al contempo preservando la salute degli utilizzatori finali.

Oltre alla sicurezza dei nostri prodotti e processi, anche la qualità del servizio che garantiamo ai nostri clienti costituisce per noi un obiettivo fondamentale, in quanto entrambi sono elementi chiave per rispondere in modo completo ed efficace alle esigenze del cliente.

In particolare, la creazione di valore non può prescindere dalla qualità e dal livello del servizio garantito ai nostri clienti. Siamo consapevoli che la qualità sia in grado di influenzare la posizione competitiva, la redditività

e la reputazione di ogni azienda nel mercato di competenza; pertanto, in Almag abbiamo reso la qualità dei prodotti la strategia di risposta alle esigenze del mercato.

Dal 1996 siamo certificati UNI EN ISO 9001:2015, valorizzando logiche di **miglioramento continuo del ciclo di Deming (PDCA – Plan Do Check Act) in ogni fase di lavoro**.

Negli anni, abbiamo infatti continuato ad investire nell'ammodernamento dei nostri impianti e nell'efficientamento del nostro magazzino, al fine

di poter garantire sia elevati standard di qualità che consegne in tempi ridotti. In questo contesto, tra il 2022 e il 2023 sono stati concretizzati i seguenti investimenti:

- Sostituzione del forno di trattamento termico dei materiali
- Sostituzione dei bruciatori dei forni di riscaldamento delle billette, con altri che consentiranno una maggiore efficienza energetica;
- Sostituzione dei bruciatori posti all'interno dell'impianto di lavaggio tornitura.

3.4

LA GESTIONE RESPONSABILE DELLA SUPPLY CHAIN

La relazione con i nostri fornitori è basata su continuità, fiducia e collaborazione nel lungo termine, elementi che riteniamo essere fondamentali per una gestione responsabile della nostra catena di fornitura.

Prediligiamo fornitori con un'ampia esperienza nel settore, al fine di poter fare affidamento sulle loro competenze e garantire massima qualità dei nostri prodotti.

Più della metà della nostra attività è caratterizzata da **lavorazioni di materiale per conto cliente**.

I nostri fornitori sono per metà circa situati in Italia e per la restante parte all'estero. Nello specifico, i rottami sono acquistati maggiormente da fornitori europei, principalmente situati

in Svizzera; lo zinco è invece prevalentemente importato dal Kazakistan e dall'Uzbekistan.

Il rapporto corretto e trasparente con tutti i nostri fornitori prende avvio già dalla fase contrattuale, la quale include l'invio di uno specifico documento volto all'accettazione del **Codice di Comportamento**, condizione necessaria per diventare nostro fornitore. Stiamo ulteriormente perfezionando i nostri processi di approvvigionamento delle materie prime, in particolare sul mercato italiano, grazie allo sviluppo

di una strategia di acquisto più strutturata per limitare il numero totale di fornitori da cui acquistiamo, al fine di attuare controlli più specifici e mirati sulle condizioni dei nostri partner.

54

FORNITORI DI MATERIA PRIMA ATTIVI NEL 2023



Nel 2023, così come nel 2022, non sono state effettuate nuove valutazioni secondo specifici criteri ambientali. Le valutazioni sui nostri fornitori vengono svolte sulla base di un report che consente di avere una panoramica completa sulla situazione specifica del fornitore in questione, relativamente agli aspetti finanziari, ma anche in merito ad eventuali particolari situazioni verificate durante gli anni precedenti.

Inoltre, se compatibile a livello logistico, ai fini della procedura di qualifica vengono svolti anche audit presso i fornitori, oltre la richiesta di condividere evidenza delle certificazioni ambientali di cui sono in possesso. A tal proposito, **nel 2023, abbiamo effettuato visite** presso le sedi di **cinque fornitori** di materia prima, con l'obiettivo di verificare le autorizzazioni e le certificazioni comunicate.

Inoltre, abbiamo effettuato una valutazione con l'obiettivo di certificare il livello qualitativo delle forniture e del materiale, utilizzando un indicatore di merito LQF (Livello Qualità Forniture). Tale indicatore si basa sui parametri richiesti dalla UNI EN 12861:2018 (normativa di riferimento per i rottami) e sul punteggio calcolato in automatico dal software SAP.



L'IMPEGNO PER CONTRASTARE L'USO DEI *CONFLICT MINERALS*

I "*Conflict Minerals*" sono metalli e minerali (come l'Oro, il Coltan e i loro derivati) che provengono da regioni definite dall'UE come aree colpite dai conflitti e ad alto rischio di instabilità politica, debolezza istituzionale, collasso dell'infrastruttura civile, abusi diffusi dei diritti umani e violazioni del diritto nazionale o internazionale. Per tale ragione, questi minerali sono regolamentati da normative internazionali che ne scoraggiano l'utilizzo, in quanto il loro commercio potrebbe finanziare conflitti armati nelle suddette zone.

Almag, in tale contesto, condivide la Politica di contrasto ai conflitti nella Repubblica Democratica del Congo (rientrante nelle regioni ad alto rischio) e nei paesi confinanti. A tal fine effettuiamo verifiche presso i nostri fornitori, assicurandoci che lo Stagno (unico metallo utilizzato nei nostri processi rientrante nella categoria dei *Conflict Minerals*) non provenga da zone di conflitto.

In Almag gestire responsabilmente la catena di fornitura vuol dire anche prestare particolare attenzione al **percorso che seguono i materiali in entrata**. A tal fine, effettuiamo una rigorosa valutazione degli stessi attraverso controlli della qualità, pesatura dei materiali, gestione della logistica in entrata e gestione dei rifiuti valorizzati.

Per garantire il **controllo qualità della materia prima in ingresso**, regolarmente, tramite il nostro laboratorio interno, svolgiamo un'analisi della qualità sui rottami acquistati dai nostri fornitori. Successivamente, elaboriamo un report evidenziando il livello di qualità del materiale e, ai fornitori che hanno ottenuto

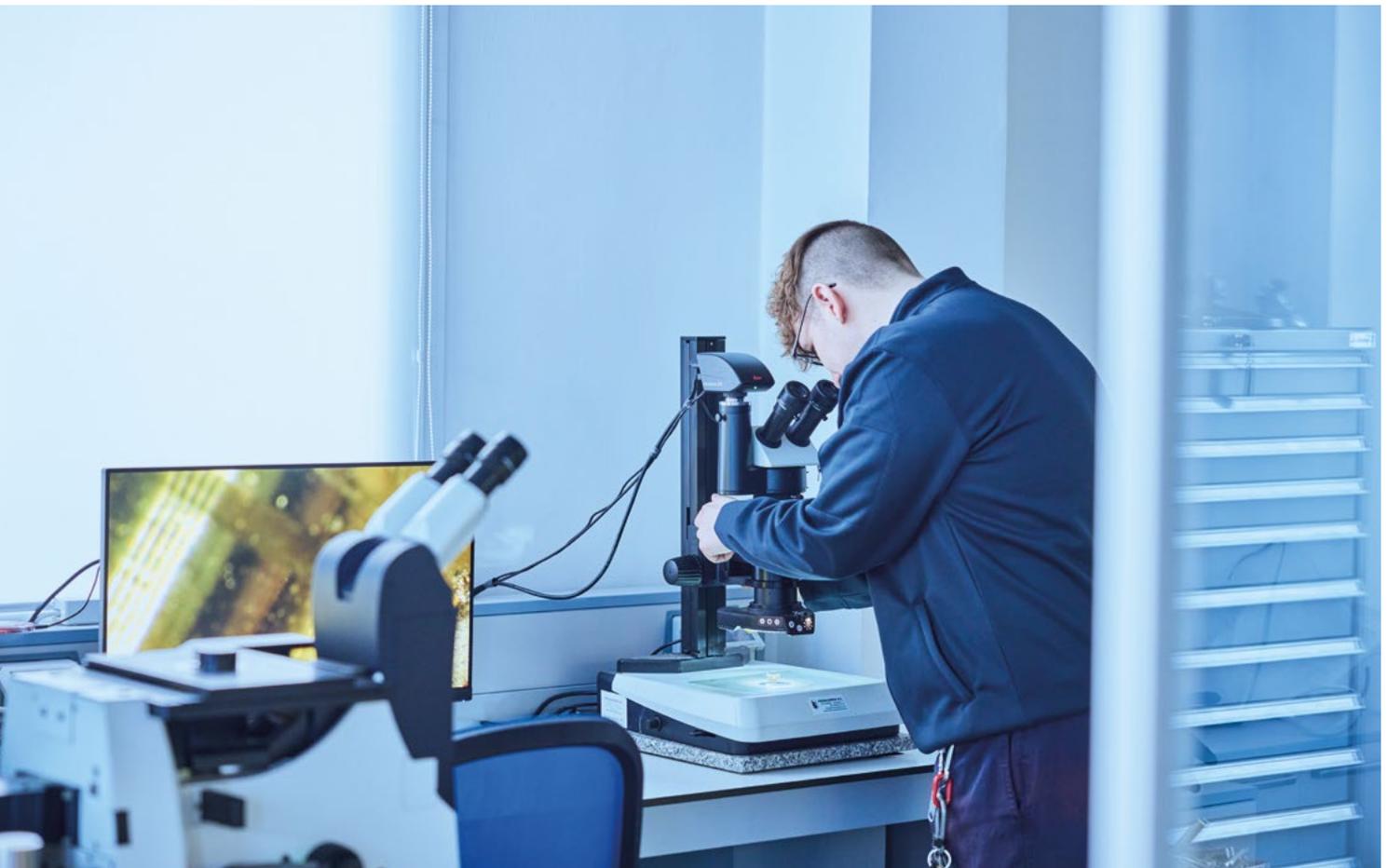
punteggi negativi nell'analisi svolta, richiediamo di implementare azioni di miglioramento.

Nella fase di ricezione, con lo scopo di fornire dati relativi alle entrate e alle uscite dei materiali, effettuiamo la **pesatura della materia prima**: utilizziamo strumenti come la pesa carraia e una pesa dedicata ai rottami. Al fine di assicurare l'affidabilità dei dati, supervisioniamo costantemente le condizioni delle bilance utilizzate per la pesatura.

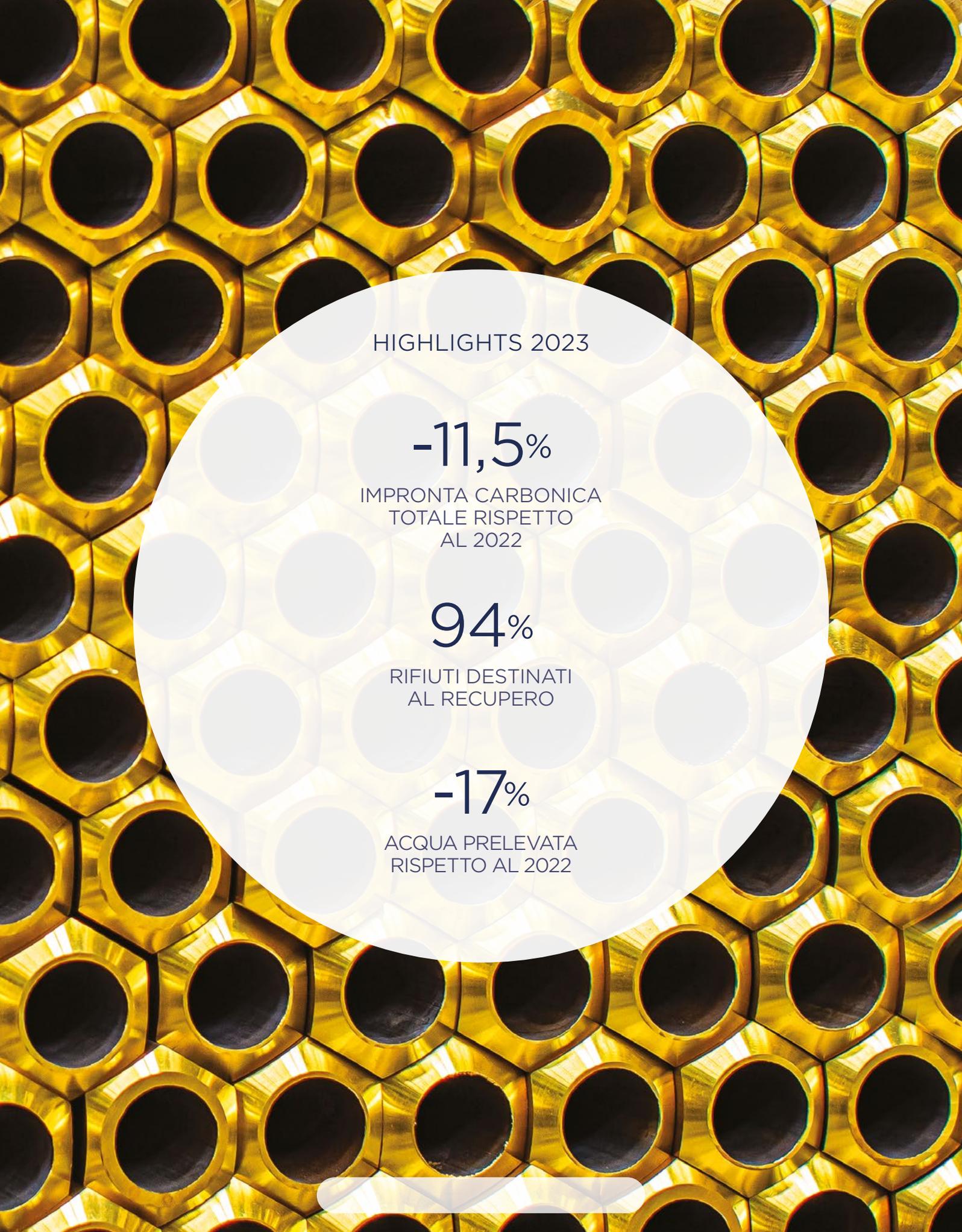
Per quanto concerne la logistica, disponiamo di un **sistema gestionale** che traccia le informazioni pertinenti per l'intero flusso di approvvigionamento. Tali informazioni includono

specifiche sul fornitore, il trasportatore, la tipologia di mezzo utilizzato, l'origine del materiale ricevuto, garantendo così una tracciabilità completa e trasparente.

Infine, ci impegniamo nel gestire responsabilmente i **rifiuti in ingresso, valorizzati in quanto materia prima da recupero**. I rifiuti contenenti materiali metallici, come gli ossidi di zinco e le scorie di rame, vengono smaltiti attraverso società specializzate, che li restituiscono parzialmente attraverso il recupero di materiale riutilizzabile nel processo produttivo, contribuendo così alla riduzione dell'impatto ambientale della nostra catena di fornitura.







HIGHLIGHTS 2023

-11,5%

IMPRONTA CARBONICA
TOTALE RISPETTO
AL 2022

94%

RIFIUTI DESTINATI
AL RECUPERO

-17%

ACQUA PRELEVATA
RISPETTO AL 2022

UN FUTURO PIÙ ECOLOGICO

ENVIRONMENT

Siamo guidati dalla consapevolezza che la creazione di valore richiede una riduzione progressiva del nostro impatto sull'ambiente.

Nel contesto odierno, dove cresce l'attenzione per l'ambiente, la sostenibilità è cruciale per il successo delle imprese. Il settore metallurgico, che affronta sfide come il consumo di risorse e l'inquinamento, sta implementando soluzioni innovative e metodologie avanzate per limitare i consumi energetici, ridurre le emissioni e ottimizzare la gestione dei rifiuti, favorendo il recupero e il riutilizzo.

Grazie a investimenti in innovazione ed efficientamento, miriamo a migliorare le nostre performance ambientali, contribuendo responsabilmente a un futuro più attento all'ambiente e alle risorse naturali.

TEMI MATERIALI

CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E ALL'INQUINAMENTO

CIRCOLARITÀ E GESTIONE DEI RIFIUTI

GESTIONE DELLA RISORSA O IDRICA



4.1

IL NOSTRO IMPEGNO PER TUTELARE L'AMBIENTE

Al fine di rendere concreto il nostro impegno verso la matrice ambientale della sostenibilità adottiamo puntuali misure di monitoraggio e controllo, anche attraverso il **Sistema di Gestione Integrato Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente ed Energia (QEHSEn)**, all'interno del quale abbiamo definito politiche ed obiettivi volti a ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività.

Tramite il Sistema di Gestione Ambientale Integrato, orientato al miglioramento continuo intendiamo:

- Migliorare le prestazioni energetiche;
- Prevenire l'inquinamento associato agli aspetti ambientali che possiamo tenere sotto controllo o sui quali possiamo esercitare un'influenza;
- Gestire proattivamente i rischi e le opportunità connesse all'ambiente e all'energia;
- Ridurre progressivamente i costi complessivi relativi all'ambiente e all'energia;
- Aumentare e l'efficienza dei nostri processi, migliorandone le prestazioni sotto il profilo ambientale, in un'ottica di preservazione e riduzione dell'uso delle risorse naturali.

Il Sistema di Gestione integrato coinvolge l'intera organizzazione aziendale e i suoi processi. Viene monitorato e revisionato periodicamente dai collaboratori degli uffici Qualità, Sicurezza&Ambiente ed Energia ed è soggetto ad Audit periodici interni ed esterni.

Questo sistema ci consente di stabilire gli obiettivi di miglioramento, definendone:

- Le azioni da attuare per il raggiungimento degli obiettivi;
- Le risorse interne ed esterne necessarie;
- Le responsabilità per il raggiungimento di tali obiettivi;
- I tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi;
- La modalità di valutazione dei risultati conseguiti.



IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO È SOGGETTO A MONITORAGGIO E REVISIONE PERIODICA

Tutti gli obiettivi stabiliti sono soggetti a monitoraggio semestrale da parte del Responsabile del Sistema QHSEn e vengono aggiornati, anche in occasione delle periodiche relazioni inviate al Datore di Lavoro e ai Delegati, sono inoltre condivisi periodicamente con i membri dell'OdV.



Il sistema di gestione integrato è inoltre sottoposto a riesame annuale da parte della Direzione aziendale al fine di garantire la sua costante adeguatezza, efficacia e coerenza con gli obiettivi strategici aziendali.

La predisposizione meticolosa delle procedure del nostro sistema integrato ci ha permesso di ottenere le certificazioni ISO 14001, per la gestione degli aspetti ambientali, e ISO 50001, per la gestione degli aspetti energetici.

Consapevoli dell'importanza di questa tematica, abbiamo deciso di estendere la Certificazione sull'Energia anche agli stabilimenti di Lumezzane entro il 2024.

ISO 14001
PER LA GESTIONE
DEGLI ASPETTI
AMBIENTALI

ISO 50001
PER LA GESTIONE
DEGLI ASPETTI
ENERGETICI

La certificazione UNI EN ISO 14001:2015, ottenuta per la prima volta nel 2015 e rinnovata annualmente senza alcuna non conformità, identifica ed elenca i requisiti per un Sistema di Gestione Ambientale che mira a migliorare le prestazioni ambientali di un'organizzazione, generando valore aggiunto per l'ambiente, l'organizzazione e gli stakeholder.

La certificazione UNI EN ISO 50001:2018, ottenuta nel 2021 ha rivestito per noi un'importanza fondamentale, data la natura energivora delle nostre attività produttive. Tale certificazione, che stabilisce i requisiti per efficientare i consumi energetici, mira a ottimizzare il consumo di energia, riducendo gli sprechi.





LA PARTECIPAZIONE A FUTURA EXPO 2023

Futura EXPO 2023 è un appuntamento dedicato all'economia sostenibile e alla transizione green, organizzato dalla Camera di Commercio di Brescia e ProBrixia. L'obiettivo è creare sinergia tra le imprese e sistemi di alleanza sul territorio che siano capaci di competere a livello globale, mettendo al centro il percorso di sviluppo sostenibile delle imprese e affrontando la tematica green in modo pratico.

Abbiamo partecipato in qualità di sponsor, per il secondo anno consecutivo a questo evento, anche a testimonianza dell'importanza che le aziende metallurgiche attribuiscono alla gestione responsabile dell'attività di impresa. In particolare, la seconda edizione dell'evento ha posto al centro l'essere umano, analizzando i bisogni, le responsabilità e le soluzioni che anche le aziende possono sviluppare per garantire un futuro sostenibile alle prossime generazioni.



4.1.1

IL CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Contribuiamo alla lotta contro il cambiamento climatico, mitigando il nostro impatto ambientale anche tramite l'impegno costante nell'efficientamento energetico delle nostre sedi e dei nostri impianti, prevedendo e mettendo in atto progetti e iniziative mirate.

Nel corso dell'ultimo biennio abbiamo implementato una **piattaforma di monitoraggio delle performance energetiche**, in linea con gli standard stabiliti dalla norma ISO 50001. Tale piattaforma consente di integrare i dati con informazioni di produzione e variabili rilevanti (temperature, flussi, livelli di irraggiamento), al fine di calcolare indicatori di performance specifici che supportino l'energy manager, anche nella tempestiva individuazione di eventuali anomalie.

Al fine di efficientare progressivamente i consumi legati alla produzione, abbiamo in programma entro il 2024 l'installazione di un **nuovo forno di trattamento termico** dalla potenza di 1000 kW che sostituirà il vecchio forno, permettendo un risparmio in termini di consumi di energia.

Sempre relativamente alla produzione e all'uso dei forni, abbiamo già pianificato e autorizzato la sostituzione dei bruciatori dei forni di riscaldamento delle billette e i bruciatori dei forni all'interno dell'impianto

di lavaggio tornitura, per garantire una maggiore efficienza dei consumi ed una riduzione dell'impatto sulle emissioni in atmosfera.

Al fine di risparmiare energia, stiamo valutando la possibilità di intervenire sulla sala compressori, così da poter utilizzare il calore generato dagli stessi per il riscaldamento di alcuni ambienti.

Anche in collaborazione con consulente esterno, stiamo verificando la possibilità di recuperare energia dalle torri di raffreddamento e dagli scarichi dei forni di riscaldamento delle billette.



I NOSTRI CONSUMI ENERGETICI

Le iniziative di efficientamento energetico che abbiamo implementato nel corso degli anni, come il **miglioramento dei nostri impianti di produzione**, hanno portato ad ottenere risultati positivi.

A dimostrare il successo dell'implementazione di tali iniziative è l'effettiva riduzione di consumo energetico che è stata ottenuta. Infatti, nonostante l'acquisizione dello stabilimento di Lumezzane, con conseguente ampliamento del perimetro di rendicontazione e atteso incremento dei relativi valori

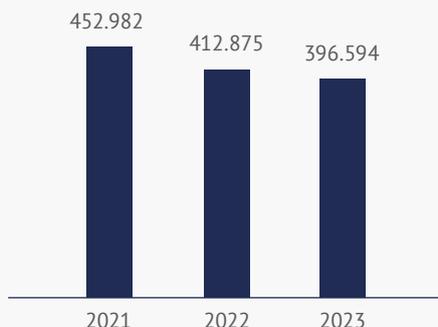
consuntivati, i consumi energetici totali nel **2023** si sono **ridotti** del **4%** rispetto al 2022. Nel corso del **2023**, si è infatti registrata una **diminuzione** importante di consumo lungo due vettori strategici: **l'energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili** e il **consumo di gasolio**.

Nello specifico, l'energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili è stata **ridotta** del **9,2%** rispetto al 2022: **266.671** sono stati i GJ acquistati nel 2023, rispetto ai 293.731 GJ del 2022.

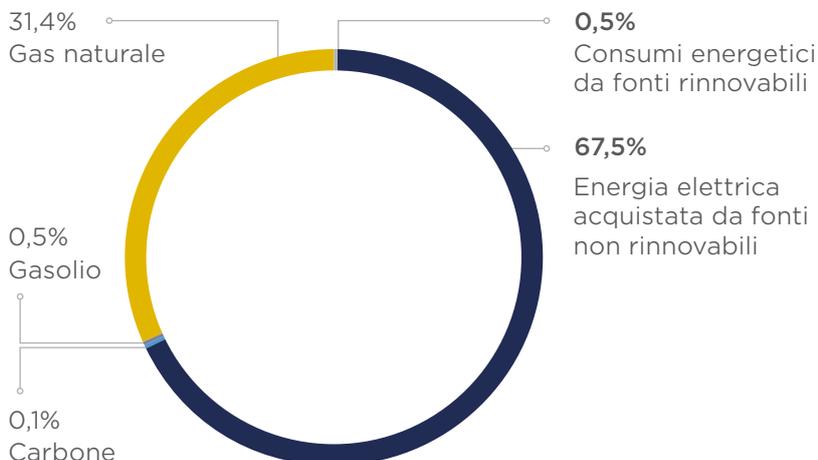
Il consumo di gasolio relativamente allo stabilimento di Roncadelle è invece diminuito del 14%, con un quantitativo corrispondente a **1.967 GJ** nel **2023**⁴ e di 2.291 GJ nel 2022.

Attenzione particolare merita l'energia impiegata per far funzionare il nostro **magazzino automatizzato**, in quanto **totalmente alimentato da fonte rinnovabile** proveniente, in particolare, dai pannelli fotovoltaici installati a copertura dello stesso. Per aumentare la quantità di energia rinnovabile autoprodotta, stiamo valutando la possibilità di espandere ulteriormente la superficie disponibile per installare ulteriori pannelli fotovoltaici.

CONSUMI ENERGETICI PER LA PRODUZIONE E GLI UFFICI (GJ)



Ripartizione del consumo energetico per la produzione e gli uffici nel 2023 (GJ)



⁴ Il consumo di gasolio a cui si fa qui riferimento riguarda il solo stabilimento di Roncadelle.

I consumi energetici del **2023** relativi alla flotta aziendale sono invece **aumentati**, a livello complessivo, del 18% rispetto al 2022, con **44.339 L** consumati nel **2023**, rispetto ai 37.505 L del 2022; questo dovuto anche al fatto che abbiamo ampliato il parco auto di **7 unità**, aggiungendo 3 auto

a benzina e **4** a diesel. Ciò ha portato il consumo di benzina a crescere del **10,3%** (**12.370 L** consumati nel 2023 rispetto a 11.206 L del 2022) e il consumo di diesel del **21,5%** (**31.969 L** consumati nel **2023** e 26.299 L nel 2022).

In particolare, sul totale del parco auto aziendale, composto da 28 autovetture, il 54% ha motore elettrico o ibrido, mentre il rimanente 46% ha motore endotermico.

CONSUMI ENERGETICI DELLA FLOTTA AZIENDALE (L)



La nostra impronta carbonica

L'energia utilizzata lungo la nostra catena del valore genera **emissioni dirette e indirette**.

Le **emissioni dirette Scope 1** derivano principalmente **dall'energia utilizzata per gli ambienti di produzione e gli uffici**, alimentata con gas naturale, diesel e in minima parte carbone. Un altro fattore che contribuisce alle emissioni dirette Scope 1 è il consumo energetico della nostra **flotta aziendale**, di cui stiamo gradualmen-

te sostituendo i veicoli con modelli elettrici o ibridi al fine di ridurre le emissioni relative. A tale scopo, nel 2023 abbiamo aggiunto due colonnine elettriche per la ricarica alle tre già presenti nel parcheggio aziendale.

Le **emissioni indirette Scope 2** sono principalmente causate dal **consumo di energia elettrica necessaria per alimentare i nostri forni** ad induzione utilizzati nel processo di fusione del metallo, nonché per i servizi ausiliari a questo collegati.

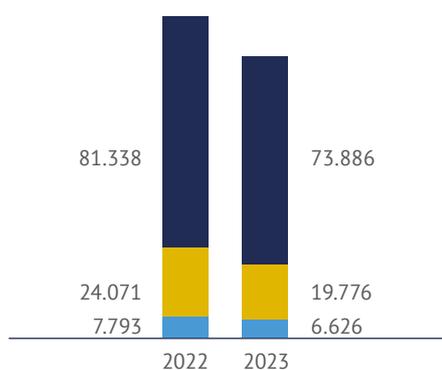
La **maggior parte delle nostre emissioni (73,7%)** rientrano nella categoria delle emissioni **indirette Scope 3**, principalmente causate per la parte preponderante dal materiale utilizzato dall'organizzazione e per la restante parte da tutti i trasporti relativi al carico e scarico del prodotti finito. In particolare, i **trasporti** menzionati comprendono quelli delle materie prime in ingresso, dei prodotti finiti in uscita da e verso i siti interni, nonché il trasporto dei rifiuti generati dalle attività produttive, le trasferte e i viaggi casa-lavoro dei dipendenti.

Nel **2023** le **emissioni totali**, dirette e indirette, sono diminuite dell'**11%** rispetto al 2022: infatti le emissioni totali generate nel 2023 sono state di **100.287 tCO₂eq**, rispetto alle 113.252 tCO₂eq del 2022.

In particolare, nel **2023**, le **emissioni dirette Scope 1** si sono **ridotte del 15%**, mentre le **emissioni indirette Scope 2** hanno visto una riduzione ancora più importante, registrando un calo del **18%**, **anche ai sensi del calo della produzione registrato durante l'anno**.

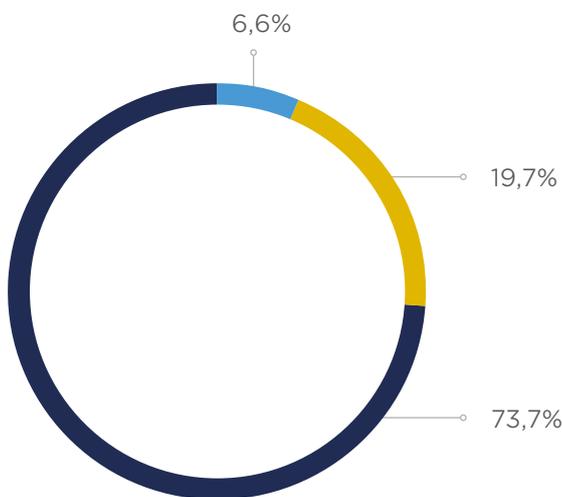
Con lo scopo di continuare a ridurre le nostre emissioni Scope 1 e 2, oltre a proseguire con l'implementazione di **politiche di efficienza energetica**, ci siamo posti l'obiettivo di **acquistare energia da fonti rinnovabili** con certificati di origine garantita.

Andamento delle emissioni di GHG (tCO₂eq)



- Scope 1
- Scope 2
- Scope 3

Emissioni 2023 (tCO₂eq)



- Scope 1
- Scope 2
- Scope 3

L'**intensità emissiva**⁵ è rimasta pressoché invariata rispetto al 2022, registrando un leggero incremento pari al **7,7%**, dovuto al fatto che i forni devono essere mantenuti a temperatura anche quando non

utilizzati e, pertanto, nonostante la quantità di prodotto finito in uscita sia stata minore rispetto all'anno precedente, l'intensità emissiva è comunque aumentata.

⁵ L'intensità emissiva è stata calcolata tramite il rapporto tra le emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2 location-based e Scope 3) di CO₂e e la quantità di prodotto in uscita dalla fase di fusione (ton).

| Emissioni di CO₂e dirette e indirette⁶ | u.m. | 2023 | 2022 | 2021 |
|---|------------------------------|---------------|---------------|----------------------|
| Emissioni dirette (Scope 1) | | 6.626 | 7.793 | 6.621 |
| Gas naturale | | 6.204 | 7.415 | 6.325 |
| Gasolio per usi interni e auto aziendali | | 227 | 240 | 246 |
| Benzina per usi interni e auto aziendali | tCO ₂ e | 29 | 26 | 18 |
| Carbone per usi interni | | 31 | 33 | 32 |
| Gas refrigeranti | | 135 | 79 | |
| Emissioni indirette (Scope 2) - location based | | 19.776 | 24.071 | 23.299 |
| Emissioni indirette (Scope 3) | | 73.886 | 81.388 | |
| Per trasporti | | 18.368 | 23.264 | 32 |
| Per prodotti utilizzati | | 55.518 | 58.124 | |
| Intensità emissiva | tCO₂eq/ton | 0,652 | 0,605 | -⁷ |

L'attenzione alla qualità dell'aria

Oltre al costante monitoraggio e al nostro impegno nella riduzione delle emissioni di gas serra, in quanto fonderia diamo particolare rilievo al monitoraggio e al controllo regolare delle altre potenziali fonti di inquinamento atmosferico, come le **polveri generate durante i processi produttivi** e gli **ossidi di azoto**.

Nel 2022 abbiamo installato un **nuovo impianto di aspirazione e abbattimento dei fumi**. In particolare, il progetto ha potenziato la capacità di filtrazione, passando da 360.000 Nm³/h a **500.000 Nm³/h**.

Le fasi del progetto hanno previsto l'aggiunta di 2 ventilatori intercambiabili, nuove tubazioni di ingresso e uscita e l'installazione di un nuovo filtro con pannelli insonorizzati, oltre

alla sostituzione di 2 cicloni assiali con 4 cicloni verticali ad alta efficienza. I cicloni ad alta efficienza hanno consentito un aumento significativo dell'abbattimento della polvere e una riduzione del rischio di bruciatura delle maniche del filtro. L'installazione del nuovo filtro a maniche, inoltre, ha comportato una riduzione delle emissioni di polveri in atmosfera, del consumo energetico e del rumore.

Nel corso del **2023**, è stata svolta anche un'**indagine olfattometrica**; le emissioni odorigene rappresentano, infatti, un elemento che può generare un impatto diretto sulla comunità che abita le zone circostanti gli stabilimenti produttivi. Abbiamo pertanto effettuato una campagna di misurazione specifica della concentrazione di odore, basata sulla norma UNI EN

13725. In base ai risultati registrati, le misurazioni effettuate confermano che i valori di odore, sia all'interno che all'esterno dello stabilimento, sono da ricondurre alla soglia della bassa percezione degli stessi. Tali attività di monitoraggio e controllo delle emissioni olfattive stanno contribuendo a mantenere una buona qualità dell'aria circostante allo stabilimento.

Relativamente, infine, all'inquinamento acustico, vengono svolte periodiche attività di **monitoraggio del rumore**. Infatti, nel corso del **2023**, dopo aver prestabilito e condiviso con l'Ente Provincia i punti specifici relativi ai controlli, abbiamo effettuato test diurni e notturni per comparare l'immissione e l'emissione del rumore. A seguito di tali test non abbiamo riscontrato non conformità.

⁶ L'intensità emissiva è stata calcolata tramite il rapporto tra le emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2 location-based e Scope 3) di CO₂e e la quantità di prodotto in uscita dalla fase di fusione (ton).

⁷ L'intensità emissiva per il 2021, a differenza del 2022 e 2023, è stata calcolata solamente sulle emissioni Scope 1 e 2, in quanto le emissioni Scope 3 non erano ancora state calcolate in tale anno, e risulta pari a 0,14.

4.1.2

CIRCOLARITÀ E GESTIONE DEI RIFIUTI

Il nostro processo produttivo, improntato sul **principio della circolarità dell’ottone e del recupero, riciclo e rigenerazione dei materiali**, ha come obiettivo la riduzione al minimo degli sprechi e lo sfruttamento più efficiente delle risorse.

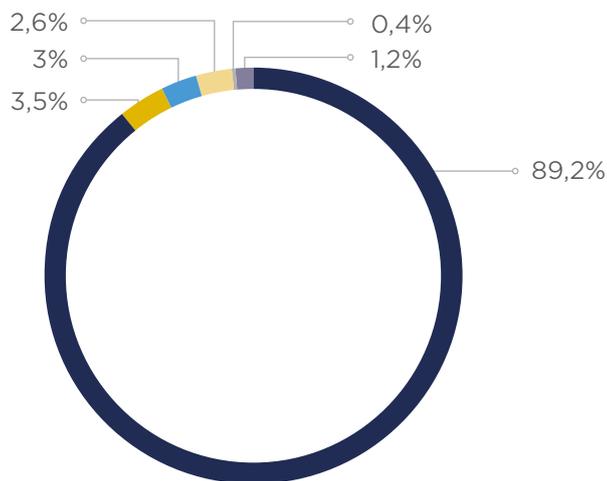
Utilizziamo in parte i materiali recuperati da **sfridi e residui di lavorazione di clienti** (trucioli da tornitura, bave di stampaggio, etc.) e **rottami di rame**: questo ci permette di ridurre la dipendenza dalle materie prime vergini, oltre che diminuire il volume complessivo di rifiuti prodotti. Tali materiali sono destinati alla fusione, che costituisce

la principale fase del processo produttivo. La fusione consente di trasformare i materiali recuperati e i rottami di rame in semilavorati da utilizzare per produrre prodotti finiti: riusciamo così a massimizzare l'utilizzo delle risorse di cui disponiamo e a ridurre la necessità di acquistare nuove materie prime.

Inoltre, la maggior parte dei rifiuti generati dalle nostre attività produttive sono destinati a **recupero** (il **96%** per lo stabilimento di **Roncadelle** e il **54%** per quello di **Lumezzane**) attraverso un attento processo di raccolta, trattamento e riutilizzo dei materiali residui generati dalle attività produttive stesse.

Rifiuti prodotti nel 2023 suddivisi per tipologia (t)

- Rifiuti da processo di fusione
- Rifiuti da processo di lavorazione
- Rifiuti da manutenzioni
- Rifiuti da processo di depurazione
- Rifiuti di imballaggio
- Altri rifiuti



Nel corso del **2023**, la tipologia di rifiuti prodotti in quantità maggiore è stata quella derivante dal **processo di fusione effettuato presso lo stabilimento** di Roncadelle, con **6.473 ton (89,2%)**, su un totale di circa **7.257 ton** di rifiuti prodotti nei

tre stabilimenti: tra questi fanno parte le **scorie generate all’interno dei forni**. Tali scorie vengono parzialmente recuperate internamente e fuse, mentre quelle più polverose e sottili sono inviate a terzi specializzati nel loro trattamento di recupero.

Un'altra categoria di rifiuti prodotta è rappresentata dalle polveri residue dai sistemi di **abbattimento fumi** che, poiché contengono metalli che possono essere riutilizzati, vengono vendute a società terze, specializzate per il loro recupero.

I rifiuti generati dal nostro impianto di lavaggio e tornitura corrispondono ad olio ed emulsione. L'emulsione viene separata dall'olio attraverso un processo di decantazione; a tal fine, vengono predisposti quattro serbatoi collocati sopra apposite vasche di raccolta. L'olio separato viene quindi inviato al Consorzio degli Oli Usati, che si occupa del suo recupero.

Presso le **sedi di Lumezzane**, i rifiuti prodotti derivano esclusivamente dal **processo di lavorazione** (estrusione e trafilatura), la cui quantità nel **2023** è stata di circa **257 ton**.

Presso la sede di **Roncadelle**, poco più di **220 ton** di rifiuti prodotti derivano dalle varie attività di **manutenzione**

effettuate e circa **189 ton** provengono **dall'impianto di trattamento e depurazione delle acque di processo**.

I rifiuti di **imballaggi**, la cui quantità prodotta nel **2023** ammonta a **28 ton**, comprendono regge metalliche, utilizzate per il trasporto del prodotto finito, pallet in plastica e scatole di legno, utilizzati invece come contenitori dello stesso.

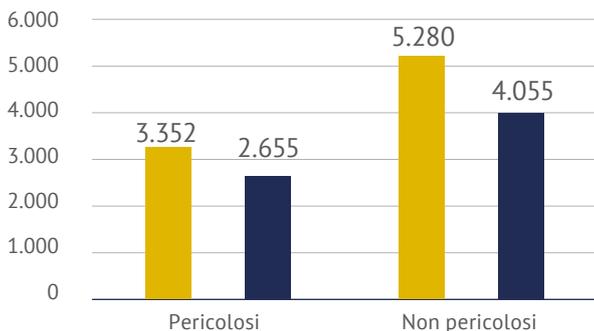
Infine, alcune ulteriori categorie di rifiuti generati in quantità meno rilevanti (nel grafico comprese nella voce **"altri rifiuti"**) sono le seguenti: rifiuti da lubrificazioni (54,20 ton), assorbenti (6,46 ton) e acidi di decapaggio (14,18 ton).

A livello complessivo, in riferimento ai rifiuti prodotti tra tutti gli stabilimenti nel **2023**, la quantità di rifiuti prodotta è diminuita del 21% rispetto al 2022, passando da un totale di 9.225 ton nel 2022 a 7.257 ton del 2023.

A livello complessivo, nel 2023 per i tre stabilimenti, le quantità dei rifiuti classificati come pericolosi e non pericolosi, nonché quelli destinati allo smaltimento e al recupero rispetto alla quantità totale di rifiuti prodotta nell'anno, sono rimaste approssimativamente le stesse del 2022.

Nello specifico, presso lo stabilimento di **Roncadelle** non ci sono state variazioni significative.

Rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti nei tre stabilimenti (t)



● 2022
● 2023



PROGETTO WINNOW BILANCIA PER LA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI IN MENSA

In Almag crediamo nella necessità di **ridurre anche lo spreco alimentare**.

A tal fine, nel corso del 2023, presso la mensa aziendale, è stata pianificata l'attivazione di una speciale bilancia, nei primi mesi del 2024, con due postazioni, una nella cucina e una nella zona di consumo dei pasti, per consentire di quantificare lo scarto derivante dalla produzione, nonché quello di avanzo dopo la consumazione. Vorremmo raggiungere due obiettivi: tenere sotto controllo la potenziale produzione di pasti in eccedenza e sensibilizzare i fruitori della mensa aziendale verso un consumo consapevole delle reali esigenze.

Tale bilancia utilizza il **sistema Winnow** per registrare e monitorare gli scarti alimentari. Tramite dei rapporti giornalieri e settimanali, vengono identificate le principali aree di spreco e vengono apportate opportune

modifiche nella preparazione dei pasti, per ridurre lo spreco. Il sistema offre un monitoraggio avanzato basato sull'intelligenza artificiale di Winnow Vision, consentendo al team di cucina di prevedere gli alimenti e accedere alle immagini degli sprechi, così da massimizzare i risparmi sui costi del cibo.

L'hardware include un computer touch-screen, una bilancia intelligente e una fotocamera abilitata con intelligenza artificiale. Tramite l'attivazione della bilancia di riduzione sprechi ci siamo voluti impegnare nel ridurre anche i rifiuti prodotti internamente nella mensa aziendale, così da contribuire alla progressione dell'**SDG n.2 – Zero Hunger**. Il citato Obiettivo di Sviluppo Sostenibile, infatti, invita in generale ad impegnarsi a ridurre la fame, anche favorendo la sostenibilità dei sistemi di produzione degli alimenti e incitando alla lotta allo spreco alimentare.





4.1.3

UTILIZZO RESPONSABILE DELLA RISORSA IDRICA

Al fine di minimizzare il nostro impatto ambientale, ci impegniamo a **gestire responsabilmente** le risorse idriche che impieghiamo nel nostro processo produttivo.

A tale scopo, attingiamo acqua da un pozzo artesiano, mentre per le attività domestiche e igienico-sanitarie, emungiamo dall'acquedotto pubblico.

La maggior parte dell'acqua che preleviamo, proviene da un pozzo profondo 60 metri. In aggiunta, abbiamo a disposizione un serbatoio con capacità di 600 metri cubi, collocato a 30 metri di altezza, destinato a rifornire gli impianti industriali per il raffreddamento in situazioni di emergenza e parte della rete idranti antincendio di stabilimento.

All'interno del nostro processo produttivo riutilizziamo anche l'acqua di prima pioggia: questa, infatti, viene reimpressa in circolo dopo aver subito un procedimento di ultrafiltrazione meccanica.

All'interno dei nostri impianti, adottiamo pratiche di riciclo dell'acqua anche prima di inviarla allo scarico. Un esempio concreto è la realizza-

zione di un **sistema di osmosi inversa** nelle vasche di decapaggio verghe e matasse e in fonderia in sostituzione di addolcitori precedentemente installati, che ci ha permesso di risparmiare una notevole quantità di acqua.

L'osmosi inversa è un metodo di trattamento fisico che separa, attraverso l'uso di membrane osmotiche, le sostanze di scarto dall'acqua, senza alterarne la composizione chimica, permettendo quindi un significativo **recupero** della stessa.

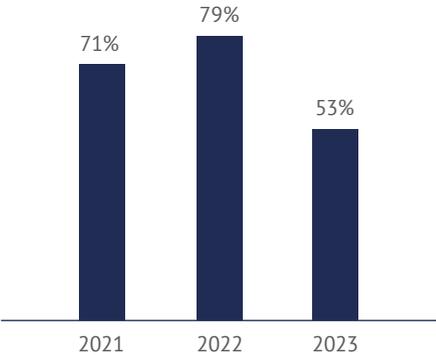
Nel corso del **2023**, la quantità totale di acqua prelevata, proveniente da sorgenti di acqua dolce, non estratta da zone a stress idrico, è **diminuita del 17,2% (182 ML nel 2023 e 220 ML nel 2022)**, così come i consumi complessivi dell'utilizzo di risorsa idrica di **tutte e tre le sedi**, che hanno registrato una significativa **riduzione**, pari al **25%**. A livello complessivo, presso le sedi di Lumezzane

e Roncadelle, il consumo totale di acqua è stato di **94 ML**, in calo rispetto ai 124 ML consumati in totale dai tre stabilimenti nel 2022.

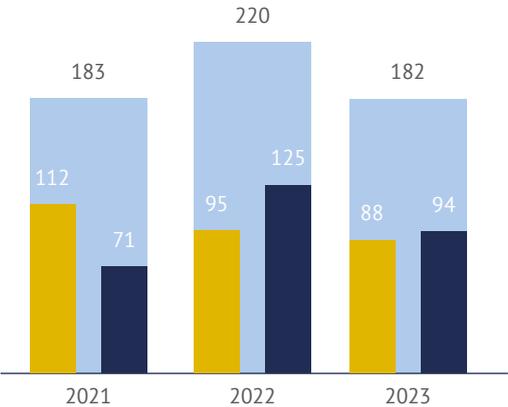
Presso la sede di **Roncadelle** i consumi di acqua nel **2023** si sono ridotti del **33%**, passando da 79 ML nel 2022 a 53 ML nel 2023. Anche presso i due stabilimenti di Lumezzane i consumi di risorsa idrica in totale si sono **ridotti del 9,75%: 41 ML** è stata la quantità di acqua consumata nel 2023, rispetto ai 45 ML del 2022.

Presso uno dei due stabilimenti di Lumezzane le acque utilizzate nella produzione, che costituiscono conseguentemente acque reflue industriali, vengono emesse in pubblica fognatura in base alle autorizzazioni della normativa vigente, mentre nel secondo stabilimento di Lumezzane vengono smaltite tramite terzi, venendo sottoposte a trattamento.

Consumo di acqua presso lo stabilimento di Roncadelle (ML)



Consumo di acqua (ML)



- Prelievi totali
- Scarichi totali
- Consumi totali (prelievi - scarichi)



HIGHLIGHTS 2023

99%

DIPENDENTI ASSUNTI
A TEMPO
INDETERMINATO

-3%

INDICE DI INFORTUNI
SUL LAVORO RISPETTO
AL 2022

5.088

ORE DI FORMAZIONE
EROGATE

€142.785

EROGATI IN FAVORE
DELLA COMUNITÀ
E DEL TERRITORIO

UN FUTURO ATTENTO ALLE PERSONE SOCIAL

La nostra missione è dare forma al futuro, con una consapevolezza chiara: il vero progresso che realizziamo è determinato dal benessere delle nostre persone e da quello della comunità che ci circonda.

Quest'anno abbiamo investito in formazione e sviluppo competenze con percorsi personalizzati, preservando la salute di dipendenti e collaboratori tramite sensibilizzazione e promozione della sicurezza sul lavoro. Riteniamo essenziale far emergere il potenziale dei lavoratori per generare innovazione e affrontare le sfide future. Le persone sono gli agenti del cambiamento e, dunque, coloro che sviluppano progresso.

**Avanziamo verso un futuro sostenibile,
mantenendo al centro ciò che conta: le persone.**

TEMI MATERIALI

SVILUPPO E
VALORIZZAZIONE
DELLE PERSONE

SICUREZZA
SUL LAVORO

SALUTE
E BENESSERE

SUPPORTO
ALLE COMUNITÀ
LOCALI

DIVERSITÀ
E INCLUSIONE



5.1

LA GESTIONE DELLE NOSTRE PERSONE

Le persone sono un elemento cruciale per il successo della nostra attività ed è grazie al loro impegno costante che siamo in grado di garantire un alto livello di qualità e ottenere prestazioni eccellenti.

La professionalità dei nostri collaboratori è un valore prezioso che ci impegniamo a coltivare attraverso **relazioni solide e durature** nel tempo con ognuno di loro, favorendo un ambiente di lavoro stimolante che incoraggi la collaborazione e il successo individuale.

Creare un legame forte con i nostri collaboratori non può prescindere dalla creazione di un ambiente di lavoro corretto e basato sul rispetto reciproco, dove ogni individuo sia tutelato e valorizzato, come sancito dal nostro **Codice Etico**.

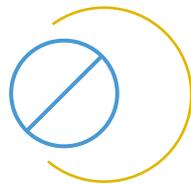
Nella conduzione delle relazioni con le nostre persone, ci ispiriamo ai principali standard internazionali, quali:

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite;
- Convergenza Europea dei Diritti dell'Uomo;
- Le diverse convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

In particolare, tuteliamo e diamo valore ai diritti delle nostre persone impegnandoci a:



GARANTIRE CHE IL 100% DEI DIPENDENTI SIA COPERTO DA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA, APPLICANDO IL CCNL DI SETTORE



PROIBIRE QUALSIASI VIOLAZIONE DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UOMO



PREVENIRE CASI DI DISCRIMINAZIONE TRA I NOSTRI COLLABORATORI E/O NEI LORO CONFRONTI



INIZIATIVE PER LA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

La **violenza di genere** è un fenomeno diffuso che colpisce milioni di donne in tutto il mondo e contrastarlo all'interno e all'esterno dei luoghi di lavoro richiede un impegno congiunto e costante.

La nostra azienda si è impegnata nella sensibilizzazione alla lotta contro tali tipi di violenza, illuminando di rosso tutte le nostre sedi aziendali in occasione della giornata contro la violenza di genere, il 25 novembre 2023, in segno di solidarietà e sostegno alle vittime di questo fenomeno brutale. Questo gesto seppur simbolico, intende inviare un messaggio chiaro: impegnandoci attivamente vogliamo essere a fianco delle donne.

Dato l'elevato numero ancora presente a livello nazionale di casi di violenza di genere, il contrasto a questo fenomeno necessita di un impegno continuo che richiede azioni concrete. Per questo, abbiamo portato all'attenzione dei nostri collaboratori la presenza del servizio pubblico 1522, una linea dedicata alle vittime di violenza e stalking, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità. Il 1522 è un servizio gratuito attivo 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale, che fornisce assistenza e sostegno alle vittime, offrendo un punto di contatto sicuro e confidenziale per coloro che hanno bisogno di aiuto.

Inoltre, aderiamo all'Accordo per Brescia sulla prevenzione e contrasto delle molestie e violenze nei luoghi di lavoro, stipulato il 30 marzo 2023 e firmato da Confindustria Brescia insieme alle rappresentanze sindacali CGIL, CISL e UIL. Esso si basa su principi quali prevenzione e sensibilizzazione, dignità e riservatezza, adozione di politiche interne, formazione, risorse e supporto. Abbiamo dato ampia diffusione a questo accordo e prevediamo di adottare misure interne in linea con i suoi principi, al fine di promuovere un ambiente di lavoro rispettoso e inclusivo.

Infine, abbiamo formalizzato il nostro impegno, tramite una Dichiarazione ufficiale, con la quale abbiamo chiaramente affermato la nostra posizione contro ogni forma di molestia o violenza sul luogo di lavoro: ci impegniamo a adottare misure adeguate nei confronti di chiunque si renda responsabile di tali comportamenti, dimostrando così la nostra determinazione nel creare un ambiente lavorativo rispettoso e sicuro per tutti i dipendenti.

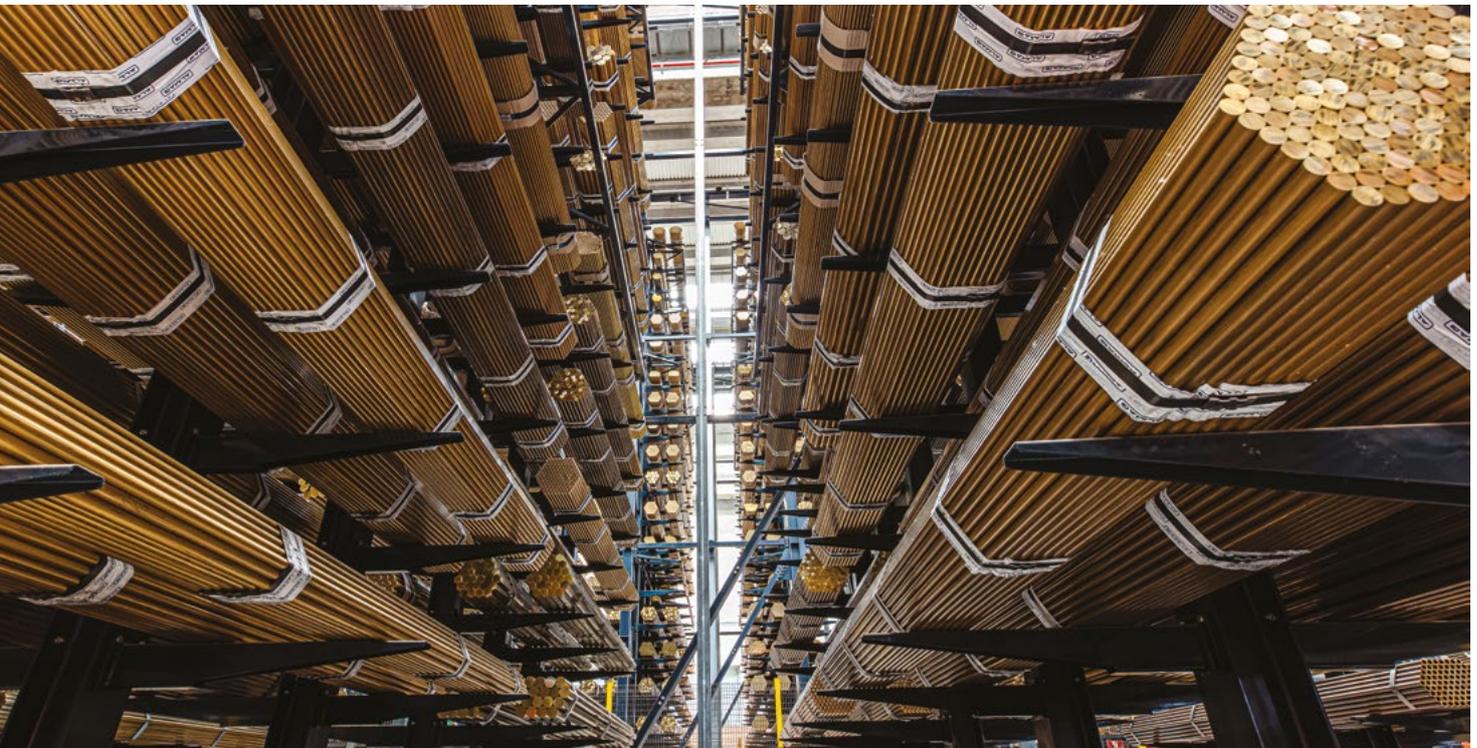


Promuoviamo un ambiente di lavoro inclusivo e accogliente

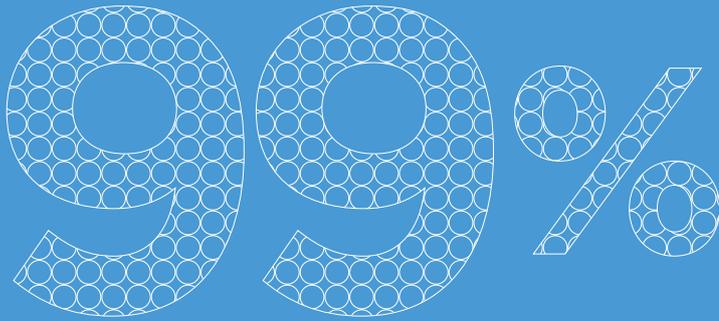
Inoltre, ci adoperiamo per assicurare un ambiente di lavoro inclusivo, che permetta ad ognuno di esprimere al meglio le proprie caratteristiche e competenze. Rispettiamo le diverse pratiche religiose e confessioni e crediamo nella **convivenza delle diverse nazionalità**: al fine di favorire l'integrazione dei nostri dipendenti stranieri offriamo loro corsi interni di lingua italiana. Tuteliamo i collaboratori con disabilità, in linea con quanto previsto dalla legge di riferimento, effettuando valutazioni con il Medico Competente e individuando mansioni compatibili. Abbiamo inoltre previsto **misure preventive e protettive** specifiche, che si possano adottare anche al verificarsi di eventuali situazioni di emergenza. Il nostro percorso verso la costruzione di un luogo di lavoro inclusivo proseguirà anche nel 2024 grazie all'attivazione di un **progetto di tirocinio formativo inclusivo** in collaborazione con una

Cooperativa presente sul territorio bresciano, che ha come scopo la progressiva integrazione nel mondo del lavoro di persone con fragilità cognitive.

Nel corso del **2023** il numero dei nostri dipendenti è cresciuto del 27% rispetto al 2021, raggiungendo un totale di **269** collaboratori mentre è rimasto stabile rispetto al 2022. Tale aumento, dovuto all'acquisizione dei due stabilimenti di **Lumezzane**, conferma il trend di crescita che sta caratterizzando la nostra azienda. Nello specifico, nel 2023 si contano **57** dipendenti presso gli stabilimenti di Lumezzane, il **100%** dei quali è stato assunto con contratto a tempo indeterminato e, per la stragrande maggioranza, a tempo pieno. Nello stabilimento di Roncadelle, sono presenti **212** dipendenti, di cui il **99%** gode di un contratto a tempo indeterminato e lavora a tempo pieno.



CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO



Il **98%** del totale dei nostri dipendenti ha un contratto a tempo pieno, mentre il rimanente 2% ha un contratto part-time. Inoltre, la quasi totalità dei collaboratori (**99%**) gode di un contratto a tempo indeterminato e i dipendenti con contratto a tempo determinato sono soltanto 3.

Dipendenti per tipologia di impiego



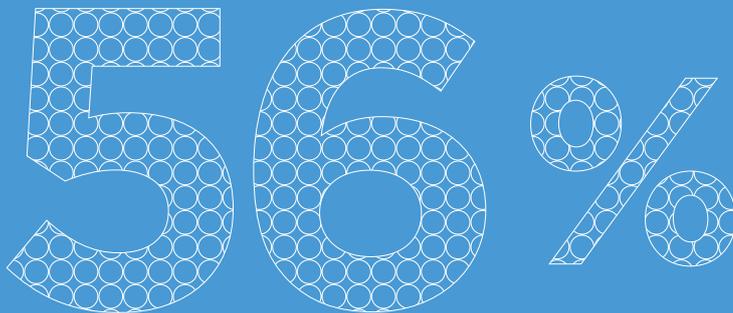
- Dipendenti a tempo pieno
- Dipendenti part-time

Dipendenti per tipologia di contratto



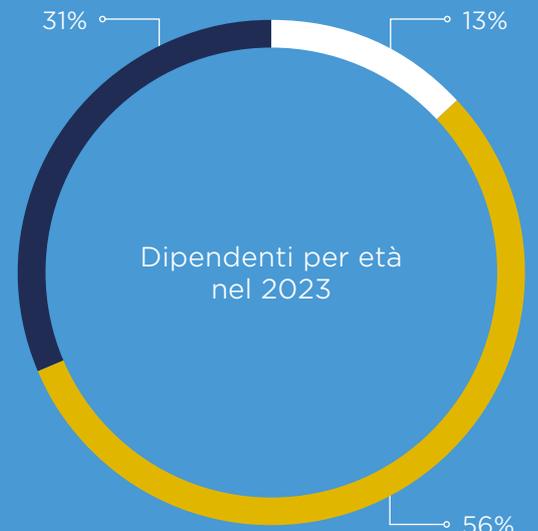
- Dipendenti a tempo determinato
- Dipendenti a tempo indeterminato

DIPENDENTI 30-50 ANNI

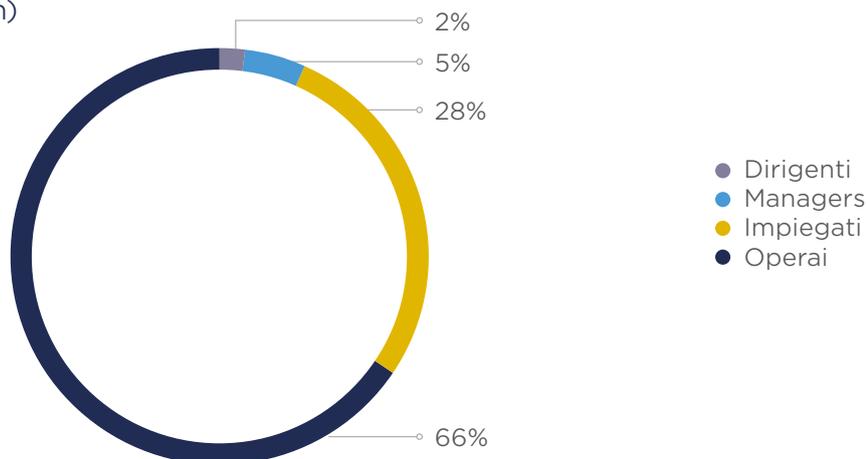


La nostra azienda è composta per il **56%** da una popolazione con un'età media compresa fra i 30 e i 50 anni. A seguire, in ordine di rappresentatività, vi sono i dipendenti con un'età superiore ai 50 anni (**31%**) e poi i giovani under 30 (**13%**).

- Dipendenti under 30
- Dipendenti tra 30 e 50 anni
- Dipendenti over 50



Dipendenti per categoria professionale (n)



La distribuzione dei dipendenti per genere si presenta con il **92%** di uomini e l'**8%** di donne, che sono principalmente impiegate in ruoli d'ufficio, dove rappresentano il **29%** della categoria.

La solidità dei rapporti sviluppati nel tempo con i nostri collaboratori è confermata **dal tasso di turnover** dei dipendenti: nel **2023** è infatti nettamente diminuito rispetto al 2022, passando dal 12% al **5%** e nel 70%

dei casi si è trattato di cessazione dei rapporti di lavoro per pensionamento. Per quanto riguarda le assunzioni, nel **2023** sono stati assunti **13** dipendenti: **4** per i due stabilimenti di **Lumezzane** e **9** per quello di **Roncadelle**.





FOCUS GROUP VALORI

Nel 2023 abbiamo realizzato il Progetto “World Cafè – I valori di Almag” volto a comprendere e confrontare i valori percepiti dai dipendenti con quelli condivisi dalla Direzione aziendale. Per svolgere un’attività efficace è stata impiegata la modalità del focus group, al fine di favorire la partecipazione e l’inclusività e agevolare discussioni costruttive.

L’attività World Cafè è stata condotta attraverso due sessioni. Le sessioni hanno coinvolto 75 dipendenti provenienti da diverse aree funzionali dell’azienda. I partecipanti sono stati suddivisi in gruppi e hanno partecipato a due round di conversazioni informali su valori aziendali specifici, con un cambio di tavolo tra i due round, per favorire la contaminazione delle idee.

Durante le discussioni sono emersi quattro valori principali:



UMANITÀ

Riflette l’attenzione verso il benessere e la crescita personale e professionale dei dipendenti, promuovendo un ambiente di lavoro basato sull’apprezzamento reciproco e sulla collaborazione.



RISPETTO

Comprende il rispetto verso i dipendenti, l’ambiente, la comunità locale e gli stakeholder esterni, evidenziando un impegno verso la responsabilità sociale e ambientale.



AFFIDABILITÀ

Sottolinea la solidità finanziaria e la reputazione stabile dell’azienda, che ci consente di essere percepiti come partner affidabile e stabile.



RICERCA CONTINUA

Mostra l’importanza dell’innovazione e del miglioramento costante per mantenere la competitività aziendale e garantire la qualità dei prodotti e servizi offerti.

Nella seconda sessione, con lo scopo di approfondire ulteriormente la percezione individuale verso l’azienda, sono state fornite una serie di immagini e chiesto a ciascun partecipante di scegliere quella che meglio rappresentasse l’azienda stessa, condividendo le proprie motivazioni.

L’immagine più votata è stata quella di una partita di rugby, a rappresentare collaborazione e solidarietà, sottolineando l’importanza del lavoro di squadra e dell’impegno collettivo verso il raggiungimento di obiettivi comuni.

L’approccio partecipativo e inclusivo adottato in questo progetto ha contribuito a creare un clima positivo e collaborativo durante le sessioni, consentendo ai dipendenti di esprimere apertamente le proprie opinioni e percezioni. Questo processo ha rafforzato il senso di appartenenza e ha aiutato nella costruzione di una cultura aziendale solida e coesa.

Infine, l’identificazione dei valori aziendali attraverso la prospettiva dei collaboratori ha arricchito ulteriormente la comprensione della cultura aziendale, evidenziando l’allineamento tra la percezione individuale e i valori condivisi dall’azienda nel suo complesso.

5.2

LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO PROFESSIONALE DELLE RISORSE

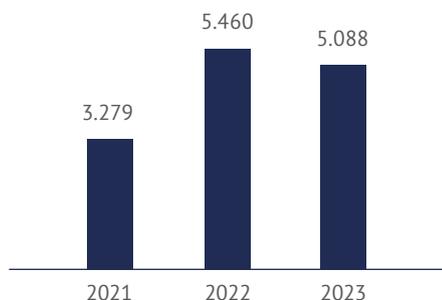
In Almag consideriamo la formazione e l'addestramento come strumenti imprescindibili per valorizzare e potenziare al meglio le capacità di tutti i talenti presenti in azienda, oltre che canale privilegiato per condividere i nostri valori e obiettivi aziendali. Così facendo riusciamo a creare una cultura forte e condivisa.

Con l'obiettivo di erogare corsi di formazione e addestramento che siano consoni al fabbisogno delle nostre persone e alle necessità del contesto interno aziendale ed esterno, ogni anno ci impegniamo ad elaborare un apposito **piano formativo**.

Seguendo quanto pianificato, nel **2023** è stato erogato un totale di **5.088⁸** ore di formazione, a testimoniare il valore che attribuiamo alla formazione come leva strategica per lo sviluppo delle competenze e l'incremento del potenziale del nostro capitale umano.

Rispetto al totale delle ore offerte, **3.793** sono imputabili allo stabilimento di **Roncadelle** e **1.295** a quelli di **Lumezzane**.

Ore di formazione erogate (ore)



171
ore

LEADERSHIP
TRAINING

A livello complessivo, le ore medie di formazione per collaboratore registrate nel 2023 sono state circa **19⁹**, in leggero calo rispetto alle 21 registrate nel 2022. Le ore medie pro capite relative ai singoli stabilimenti sono **18** per **Roncadelle** e **23** per Lumezzane.

I corsi di formazione sono offerti a tutti i collaboratori, indipendentemente dalla categoria professionale cui appartengono. Nel corso del **2023**, tra i lavoratori dipendenti, le categorie più formate sono state quelle di **dirigenti** e **manager**, ciascuna con un totale

di **40** ore di formazione pro capite. Gli **impiegati** e gli **operai** hanno ricevuto un quantitativo, rispettivamente, di **20** e di **15** ore pro capite. Invece, i **somministrati** hanno ricevuto **43** ore di formazione pro capite.

⁸ I dati sulle ore di formazione considerano tutti i collaboratori, sia dipendenti che non dipendenti (personale somministrato).

⁹ Il dato sulle ore medie di formazione pro-capite è calcolato su tutti i nostri collaboratori, sia dipendenti che non dipendenti (personale somministrato).

Ore di formazione medie per categoria professionale (ore/n°)



2.474 ore

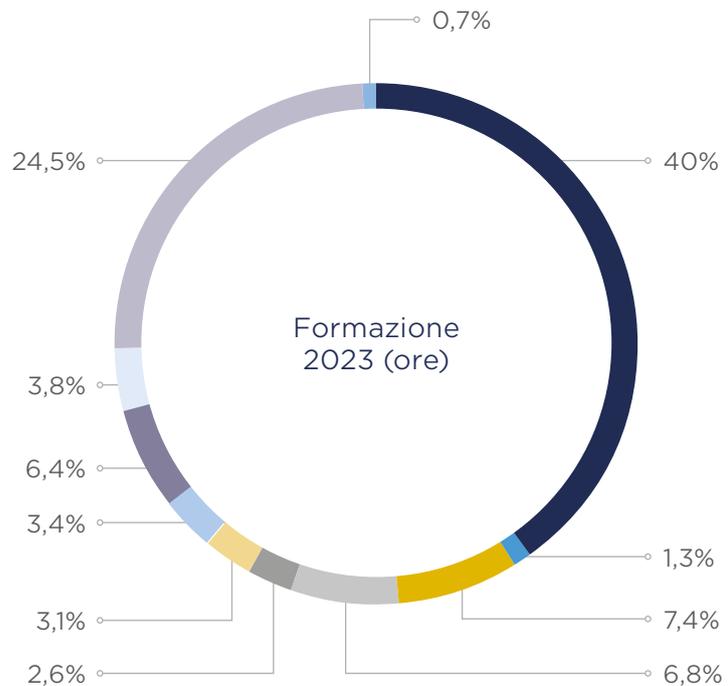
SALUTE E SICUREZZA, GESTIONE DELLE EMERGENZE E BBS

Relativamente alla ripartizione per tipologia di formazione, durante il **2023**, in continuità con il 2022, abbiamo dato particolare attenzione alla formazione sulla **Salute e Sicurezza sul Lavoro**, che infatti rappresenta la categoria con il più alto numero di ore erogate. Questo dato testimonia la rilevante importanza che in Almag attribuiamo

alla protezione e al benessere dei nostri collaboratori, al fine di garantire il rispetto delle normative vigenti, ma anche nell'ottica di promuovere una cultura aziendale orientata alla sicurezza sul luogo di lavoro. Parallelamente alle iniziative sulla salute e sicurezza, nel corso del 2023 abbiamo offerto corsi che hanno coperto un ampio spettro di

tematiche, relative agli aspetti che riteniamo strategici per la creazione di valore: lo **sviluppo di competenze distintive (tecniche, manageriali e organizzative)**, la **gestione delle emergenze**, la **qualità, l'ambiente e l'energia**, la **sostenibilità**, il **coaching**, la **privacy** e le **competenze linguistiche**.

- Sicurezza
- BBS
- Gestione delle emergenze
- Ambiente - Energia
- Qualità
- Sostenibilità
- Privacy
- Coaching
- Competenze linguistiche
- Formazione distinta (competenze tecniche, organizzative e manageriali)
- Condivisione Riesame della Direzione)



Inoltre, nel corso del **2023** ad alcune categorie di dipendenti è stata erogata della **formazione specifica**, sulla base della mansione svolta e del fabbisogno formativo. Tale formazione ha riguardato, in particolare, la **gestione dei rifiuti** e i relativi adempimenti ambientali e ha coinvolto un totale di **20 risorse** per circa **95 ore di formazione complessive** erogate in cinque distinti moduli.

Infine, tutti gli impiegati amministrativi e i responsabili di reparto sono stati formati sul tema

della **Cybersecurity**. Tale formazione, il cui **monte ore complessivo** è stato pari a **116**, ha riguardato temi come la sensibilizzazione verso tutti i rischi a cui gli operatori possono andare incontro accedendo a dati o ad altre risorse attraverso l'uso dei vari dispositivi, i rischi legati alla sicurezza informatica e i presidi da adottare quotidianamente per mitigarli.

In particolare, Almag riconosce la **tutela della privacy** come un aspetto fondamentale nella gestione dei suoi rapporti con gli stakeholder. Le infrastrutture informatiche

dell'azienda sono infatti soggette a costante manutenzione e ad un attento aggiornamento, al fine di assicurare un elevato livello di efficienza. Le misure di sicurezza adottate sono progettate per contrastare efficacemente potenziali interruzioni dei servizi e tentativi di accesso non autorizzato. Nel corso del **2023**, non si sono verificati incidenti di perdita di dati relativi a clienti, né ad altri stakeholder e non sono stati registrati reclami in merito a questo aspetto.



LA LEADERSHIP TRAINING COME LEVA DI SVILUPPO

Nel corso del 2023 abbiamo organizzato un apposito programma di formazione, volto a favorire lo sviluppo professionale di sette giovani talenti che fanno parte della nostra squadra, individuati dalla Direzione Generale e dai Responsabili di Funzione. Tale programma si è sviluppato su un ciclo di sette incontri, di cui il primo è stato propedeutico e volto ad individuare i modelli comportamentali e gli stili relazionali di ognuno dei partecipanti. In particolare, durante tale incontro, ognuno dei partecipanti ha eseguito un test specifico volto a scoprire particolari caratteristiche del proprio carattere:

- Energia: in che modo la persona si motiva (tramite l'estroversione o l'introversione);
- Percezione: ciò che una persona fa con attenzione e, in una logica aziendale, il modo in cui preferisce ricevere o fornire informazioni (tramite la sensorialità o l'intuizione);
- Decisione: in che modo una persona prende decisioni (tramite il pensiero o le emozioni);
- Vita: in che modo una persona tende ad agire (tramite il giudizio o la percezione).

Sulla base delle risposte al questionario e dei fabbisogni formativi dei singoli partecipanti, sono stati costruiti i contenuti e gli obiettivi su cui si sono concentrati i 6 incontri successivi, strutturati secondo l'approccio del Goal Team Coaching. Tale approccio si propone di guidare i team verso il raggiungimento degli obiettivi, applicando il seguente metodo:

- Definizione di un obiettivo chiaro e tangibile che il gruppo intende raggiungere;
- Identificazione delle risorse necessarie per raggiungerlo e delle strategie per ottenere tali risorse;
- Sviluppo di un piano d'azione dettagliato e condiviso per definire tappe, scadenze e responsabilità di ciascuno per raggiungere l'obiettivo;
- Monitoraggio regolare del progresso del team e raccolta di feedback per apportare eventuali modifiche al piano d'azione.

Le tematiche affrontate nel corso dei 6 incontri sono state le seguenti: introduzione alla leadership; proattività, analisi e obiettivi; valorizzazione delle persone e feedback; ascolto attivo ed elementi del processo di ascolto; lavoro in team; analisi SWOT (analisi strategica per valutare punti di forza e debolezza, opportunità e minacce di un progetto o situazione specifica).

Insieme alla formazione, i percorsi di crescita professionale e personale rappresentano una componente estremamente importante al fine di motivare i collaboratori e creare un ambiente di lavoro stimolante che sia capace di attrarre e trattenere le persone che possiedono e hanno sviluppato le competenze necessarie per lo sviluppo continuo della nostra azienda. Abbiamo molto a cuore questa tematica e ci impegniamo nel perfezionamento del nostro **sistema di carriera meritocratico**,

mediante un **sistema di valutazione** basato sul feedback dei responsabili.

In programma per il 2024 abbiamo deciso di strutturare un percorso di **BBS (Behavior Based Safety)** – Scienza del comportamento applicata alla sicurezza delle operazioni lavorative al fine di identificare e rinforzare i comportamenti virtuosi e adottare, ove necessarie, misure preventive e correttive.

Inoltre, al fine di strutturare percorsi di crescita specifici, abbiamo iniziato un processo di revisione delle *job description* per i dipendenti di prima linea, che verrà esteso il prossimo anno ai dipendenti di primo livello e agli operatori.

Nello specifico, entro il 2024, è prevista l'estensione a tutti i dipendenti di prima linea del **Management by Objectives (MBO)**, adottando così un'impostazione basata sui risultati.



5.3

LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DEL BENESSERE DEI COLLABORATORI

L'attenzione alla **salute, alla sicurezza e al benessere dei collaboratori** è per la nostra azienda un tema di fondamentale importanza, che rappresenta la base del nostro agire quotidiano.

Pertanto, al fine di ridurre al minimo i rischi associati alle nostre attività e proteggere la salute e il benessere dei nostri collaboratori, implementiamo **strategie mirate e investimenti continui** in formazione, tecnologie avanzate e migliori pratiche industriali.

5.3.1

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La nostra azienda è fermamente convinta che gli infortuni e le malattie professionali si possano e si debbano evitare, per questo ci impegniamo attivamente per ridurre costantemente la frequenza e la gravità.

Ci adoperiamo per **eliminare i pericoli e minimizzare i rischi**, introducendo le migliori tecnologie di settore presenti sul mercato, formando i nostri collaboratori, rinforzando i comportamenti più sicuri e fornendo dispositivi di protezione individuale adeguati. Tramite la nostra intranet aziendale, integrata e progettata anche in conformità rispetto alla **UNI EN ISO 45001**¹⁰, diffondiamo

istantaneamente, presso tutte le postazioni pc aziendali, le informazioni e le Procedure di Sicurezza e teniamo traccia di tutti gli infortuni e i near misses¹¹ che si sono verificati durante l'anno.

Nel corso del **2023**, presso la sede di **Roncadelle**, si sono registrati **7** infortuni sul lavoro e **1** in itinere, per un totale di **8** infortuni relativi ai dipendenti, lievemente in calo

rispetto al 2022, durante il quale si erano verificati complessivamente 9 infortuni; tra i lavoratori non dipendenti si è verificato un solo infortunio. Nel **2023**, nella sede di **Lumezzane**, si è registrato soltanto 1 infortunio sul lavoro relativamente ai lavoratori dipendenti e nessun infortunio in relazione ai lavoratori non dipendenti.

¹⁰ La certificazione UNI EN ISO 45001, ottenuta per la prima volta nel 2021, definisce gli standard minimi globali per la protezione dei lavoratori e fornisce un quadro per la gestione dei rischi sul luogo di lavoro, migliorando la salute e il benessere dei dipendenti e contribuendo all'efficacia complessiva del sistema di gestione e della salute e sicurezza.

¹¹ Per Near Miss – quasi Incidente – si intende un evento avente il potenziale di generare un danno.

Come citato, teniamo monitorate anche le “**segnalazioni di miglioramento e near miss**”, raccogliendo informazioni e suggerimenti sia di carattere ambientale che di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prestando attenzione alle segnalazioni di tutti i collaboratori in ottica di miglioramento continuo. Il monitoraggio degli infortuni verificatisi ci consente di calcolare

l'indice di gravità¹² degli stessi e l'**indice di frequenza degli infortuni sul lavoro**¹³, ovvero il rapporto tra il numero di infortuni sul lavoro occorsi e le ore totali lavorate dai dipendenti nel corso di un esercizio. Per il **2023**, presso la sede di Roncadelle, l'**indice di frequenza degli infortuni sul lavoro** evidenziato è pari a **20,34**, mentre presso la sede di Lumezzane è di **11,42**. L'indice complessivo di frequenza degli

infortuni sul lavoro, considerando i tre stabilimenti, è di **18,53**. Grazie all'impegno attivo e costante che la nostra azienda pone verso il tentativo di riduzione della frequenza e della gravità degli infortuni, si è registrato un **trend dell'indice di infortuni sul lavoro complessivo in calo del 3% rispetto al 2022**.

Almag 2023 – Salute e sicurezza sul lavoro

Eseguiamo periodicamente una valutazione dei rischi al fine di monitorare preventivamente le aree e le mansioni che vi sono più esposte e stabilire le misure da implementare per ridurli. Tutte le potenziali minacce e i rischi individuati, insieme alle figure coinvolte e ai processi impiegati per identificarli e gestirli, sono documentati nel Documento di Valutazione dei Rischi conforme al Decreto Legislativo 81/08 che, integrato con oltre **30 Valutazioni di Rischio Specifico**, viene regolarmente rivisto e aggiornato, anche in occasione delle annuali riunioni periodiche di ex art 35 D.lgs. 81/08.

Nel corso del triennio 2021-2023 non sono stati segnalati casi di malattie professionali e le attività di Sorveglianza Sanitaria sono state

regolarmente svolte in conformità al Protocollo Sanitario stabilito dal Medico Competente.

8

INFORTUNI REGISTRATI
NEL 2023

1

INFORTUNI DI LAVORATORI
NON DIPENDENTI
(impresa esterna) NEL 2023

165

SEGNALAZIONI IN AMBITO
DI SALUTE E SICUREZZA,
AMBIENTE E NEAR MISS

¹² L'indice di gravità esprime la gravità degli infortuni sul lavoro ed è dato dal numero di giornate di malattia sul numero di ore lavorate in totale.
¹³ Nel 2023, si sono verificati 3 infortuni con gravi conseguenze, uno in itinere e due sul lavoro, dovuti ad inaccuratezza durante le esecuzioni delle manovre, a seguito dei quali sono state aggiornate le procedure di sicurezza (per approfondire il relativo indice si rimanda alle tabelle riportate in appendice). Non si sono verificati decessi sul lavoro; pertanto, tale indice è pari allo 0%.



DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA

GRUPPO DI LAVORO INFORTUNI CONFINDUSTRIA BRESCIA

Con l'obiettivo di **diffondere la cultura della sicurezza** e condividere le nostre esperienze, ci riuniamo annualmente con altre aziende del territorio all'interno di un Gruppo di Lavoro composto dai **Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione**. Lo scopo principale di questi incontri è approfondire tematiche specifiche legate all'ambito **Health & Safety**, discutendo casi reali provenienti da ciascuna azienda e organizzando corsi di formazione dedicati ai dipendenti delle aziende associate. La partecipazione a questo gruppo ci consente di condividere e sviluppare pratiche efficaci nella gestione degli incidenti e nella promozione della salute e sicurezza

sul posto di lavoro.

Nel corso del 2023, in collaborazione con **Confindustria Brescia**, abbiamo impiegato l'intelligenza artificiale per produrre un video che racconta un **episodio di "Near miss"** accaduto all'interno dell'azienda. Questo video si è rivelato estremamente utile per analizzare gli errori verificatisi durante il Near miss e nell'ideare, quindi, azioni correttive. Riferendosi al Gruppo di Lavoro dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, tale video risulta altresì fondamentale per condividere con gli altri membri le migliori pratiche individuate.

SICUREZZA SUL LAVORO - EVENTO ROCK AND SAFE

Abbiamo scelto di affrontare il problema degli infortuni sul lavoro in Italia anche in modo particolarmente innovativo: a suon di rock. Abbiamo deciso di portare il "suono della sicurezza" al di fuori del perimetro lavorativo, con uno spettacolo teatrale presso il Teatro Santa Giulia di Brescia. Il modo originale con cui è stata rappresentata la tematica, ha fatto sì che la sicurezza sul lavoro non venisse percepita soltanto come un insieme di obblighi e doveri, elevando il comportamento individuale e permettendo al dipendente di interiorizzare il piacere di coltivare azioni sicure. Così facendo, abbiamo coinvolto oltre 300 tra collaboratori, dipendenti, fornitori e consulenti, svolgendo una forte sensibilizzazione sull'importanza della sicurezza sul posto di lavoro e sulla promozione di comportamenti sicuri. L'originalità di questo mezzo comunicativo ci ha permesso di aumentare il campo di forza generato dai contenuti, strettamente legato al concetto di comportamento umano. Per questo, si ha avuto modo di effettuare una riflessione anche

sulla sicurezza al di fuori del perimetro esclusivamente lavorativo. Si è potuto, infatti, discutere dell'importanza della sicurezza anche nei contesti domestici e ricreativi.



5.3.2

SALUTE E BENESSERE

In Almag le persone ricoprono un ruolo centrale: il benessere dell'azienda coincide infatti con quello dei nostri collaboratori. Ciò si traduce nella promozione di uno stile di vita sano ed equilibrato, incentrato sulla valorizzazione della salute non solo fisica, ma anche mentale, nonché di un contesto lavorativo che garantisca a tutti di poter coniugare lavoro e vita privata.

WELFARE AZIENDALE

Il nostro programma di welfare aziendale rispetta i Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CCNL) di riferimento: tutti i nostri collaboratori hanno diritto a tutto quanto previsto dagli stessi, ad esempio ad assistenza sanitaria, a congedi parentali ed a contributi pensionistici.

Da anni disponiamo di una piattaforma welfare, tramite la quale tutti i nostri dipendenti possono usufruire di una somma di denaro da spendere scegliendo tra una serie di servizi a disposizione.

Tali servizi sono suddivisi in molteplici aree, tra cui:

CULTURA, SPORT,
TEMPO LIBERO, VIAGGI
E VACANZE

VOUCHER SPESA
E BENZINA, SPESE
TRASPORTI

SPESE MEDICHE, LONG-TERM
CARE E SALUTE&FAMILY CARE,
SPESE SOCIOASSISTENZIALI

SPESE
SCOLASTICHE

FONDO
PENSIONE



ISTITUTO OSPEDALIERO NO PROFIT FONDAZIONE POLIAMBULANZA

Anche nel 2023 abbiamo collaborato con la Fondazione Poliambulanza, Istituto Ospedaliero no profit, offrendo la possibilità ai nostri collaboratori di effettuare esami specifici gratuitamente o a ridotto corrispettivo, al fine di erogare un servizio aggiuntivo rispetto a quanto già presente nei piani di welfare.

L'ADESIONE AL PROGRAMMA WORKPLACE HEALTH PROMOTION

Nel 2016 abbiamo formalizzato l'adesione alla **Rete Workplace Health Promotion (WHP) - Lombardia**, che, collaborando con ATS Brescia (Agenzia di Tutela della Salute) e **Confindustria Brescia**, sviluppa e diffonde ogni anno, insieme ad altre aziende parte del network, best practice su alcune aree tematiche alla base della salute e del benessere di tutti i lavoratori.

Tale progetto, fondato su un modello promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), si pone l'obiettivo di promuovere cambiamenti organizzativi nei luoghi di lavoro al fine di renderli favorevoli alla **diffusione di stili di vita salutari**, concorrendo alla **prevenzione di malattie croniche**.

Dal 2016 in poi, le iniziative realizzate nell'ambito del progetto si sono concentrate su aree prioritarie per la nostra popolazione aziendale, evidenziate grazie ad una survey interna erogata al 65% dei nostri collaboratori, campione rappresentativo degli stili di vita diffusi tra le nostre persone.



ALMAG CARD

Oltre al portale welfare, mettiamo a disposizione dei nostri dipendenti l'Almag Card, ovvero una tessera che fornisce l'accesso ad una serie di sconti grazie a delle convenzioni stipulate con aziende del territorio. Tali convenzioni vengono sviluppate su proposta dei dipendenti che inoltrano suggerimenti direttamente al nostro ufficio dei Servizi Generali; in questo modo è possibile non solo rispondere alle esigenze delle nostre persone, creando un legame con attività di loro interesse, ma anche fare in modo che la nostra azienda crei delle importanti sinergie con il territorio.

Le aree tematiche approfondite hanno riguardato i seguenti aspetti:



ALIMENTAZIONE



CONCILIAZIONE
VITA-LAVORO



MOBILITÀ
SOSTENIBILE



COMPORAMENTI
ADDITIVI



TABAGISMO



ATTIVITÀ FISICA

Per un maggior dettaglio sulle iniziative implementate dal 2016 al 2022 si rimanda al **Bilancio di Sostenibilità 2022**¹⁴.

Nel **2023** il programma Work Health Promotion si è focalizzato sul **tema della corretta alimentazione, tema del tabagismo e sul tema della dipendenza da piattaforme social**.

L'**obiettivo** è stato quello di promuovere la diffusione di iniziative e strumenti validati e gratuiti per aiutare il fumatore ad acquisire consapevolezza della propria dipendenza dal fumo e stimolare il miglioramento della salute. In accordo con l'Agenzia Territoriale per i Servizi di Salute competente e con il fine di diffondere la conoscenza sui servizi offerti dai Centri per il Trattamento del Tabagismo del Sistema Sanitario, abbiamo attivato le seguenti **attività**:

- Iniziative di informazione e comunicazione
- Formazione generale a tutti i lavoratori, finalizzata a far crescere la consapevolezza dei rischi legati ai comportamenti additivi, a rafforzare la resilienza e acquisire familiarità con le procedure per ottenere supporto.

Nel corso del 2023, abbiamo proseguito il percorso, iniziato nel 2021, rinnovando importanti progettualità in ambito salute, in collaborazione con la Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero. In particolare, nel 2023 abbiamo attivato delle iniziative specifiche ulteriori rispetto a quanto previsto dal programma WHP e al welfare aziendale, volte alla promozione dell'adesione ai programmi di screening oncologico (dermatologico) e per l'Epatite C, per tutti i collaboratori.

IL RISCHIO STRESS LAVORO-CORRELATO

Nel maggio del 2021, abbiamo analizzato lo stress lavoro-correlato tramite due valutazioni, una preliminare e una specifica, dove è stato somministrato un questionario a 185 collaboratori: dopo aver suddiviso gli esiti per famiglia professionale, sono state condotte ulteriori interviste per individuare azioni correttive. Tale analisi conferma l'impegno della nostra azienda nella creazione

di un ambiente di lavoro rispettoso, stimolante e sicuro, nonché adatto allo sviluppo professionale delle persone. L'aggiornamento dell'analisi preliminare effettuato nel 2023 ha visto come risultato un rischio stress lavoro correlato non rilevante per tutte le famiglie professionali di Almag. La valutazione specifica è stata posticipata al 2024, al fine di poter preparare un'indagine di clima ed una indagine di soddisfazione dei collaboratori da somministrare contestualmente all'analisi sul rischio da stress lavoro-correlato¹⁵.

¹⁴ https://www.almag.it/it/pdf/D.150623_ALMAG_REPORT_SOST_INTERATTIVO.pdf

¹⁵ Per un maggior dettaglio sull'analisi relativa al "rischio di stress lavoro-correlato" si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2022 (https://www.almag.it/it/pdf/D.150623_ALMAG_REPORT_SOST_INTERATTIVO.pdf)

5.4

COLLABORAZIONI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI

La nostra azienda affonda le sue radici nel territorio bresciano, che ospita ancora oggi le nostre attività consentendoci negli anni di instaurare, mantenere e rafforzare legami con negli anni instaurato, mantenuto e rafforzato legami con le comunità locali, con l'obiettivo di creare e condividere valore e beneficio per l'intera rete territoriale.

5.4.1

LE NOSTRE COLLABORAZIONI

La nostra rete territoriale è caratterizzata, in primo luogo, dalle collaborazioni che abbiamo nel tempo instaurato con altre aziende del settore metallurgico che, insieme a noi, sono nate e si sono sviluppate nel territorio

bresciano. Queste collaborazioni sono fonte di orgoglio per la nostra organizzazione, in quanto è proprio grazie a queste che possiamo istituire importantissime **sinergie con i nostri stakeholder**, prendendo parte ad associazioni e consorzi che

ci permettono di arricchire il nostro know-how e restituire importanti innovazioni, ricerche e benefici al territorio stesso e alle comunità che lo abitano.



RAFFORZIAMO I LEGAMI CON LE COMUNITÀ LOCALI PER CREARE VALORE CONDIVISO



GENERIAMO INNOVAZIONI E BENEFICI PER LA COMUNITÀ ATTRAVERSO LE COLLABORAZIONI SETTORIALI

Con grande orgoglio, di seguito presentiamo alcune delle associazioni e consorzi del settore metallurgico di cui siamo parte:

CONFINDUSTRIA BRESCIA

Con oltre un secolo di storia, rappresenta e tutela gli imprenditori e le imprese del territorio bresciano.

CONSORZIO RAMET

È una Società Consortile di ricerca ambientale composta da 22 società metallurgiche della provincia di Brescia, di cui facciamo parte dal 2005. Insieme, ci impegniamo per ridurre le emissioni inquinanti dell'aria e promuovere la tutela ambientale.

ASSOMET

Associazione Nazionale Industrie Metalli non Ferrosi

Associazione che si impegna nella salvaguardia delle condizioni operative del settore in ambito energetico, doganale, fiscale e di politica commerciale, per ottenere condizioni di competitività comparabili con quelle dei principali paesi europei e dei competitors dell'industria nazionale.

AIM

Associazione Italiana di Metallurgia

Partecipiamo attivamente al Centro Studi Ambiente & Sicurezza dell'AIM, un ente culturale che promuove la diffusione della scienza e della tecnologia dei materiali metallici.

IWCC

International Wrought Copper Council

Siamo membri del consiglio dell'associazione internazionale per l'industria della fabbricazione di rame e leghe di rame. Fondata nel 1953, l'IWCC ha membri in tutto il mondo: in Europa, Giappone, Cina, India, Malesia, Sud Africa, Corea, Taiwan, Thailandia e Stati Uniti.

APQI

Associazione Premio Qualità Italia

Siamo membri valutatori per l'assegnazione del premio imprese per la sicurezza, erogato di concerto da Confindustria, INAIL e Accredia. Questa associazione di carattere culturale, senza scopo di lucro si propone di promuovere la qualità e la competitività delle imprese, attraverso lo sviluppo e la diffusione di metodi, modelli e strumenti di valutazione e miglioramento delle Organizzazioni. Il fine dell'associazione è quello di conferire premi basati sui modelli di eccellenza quali quelli di Total Quality Management (TQM), riconosciuti a livello europeo e internazionale.



5.4.2

IL SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI

Da sempre sosteniamo diverse progettualità per supportare le comunità che risiedono sul territorio in cui operiamo, selezionando i progetti sulla base di tre criteri fondamentali.

Vogliamo infatti che il nostro contributo sia caratterizzato da:

- **Rilevanza per la comunità:** ogni azione deve caratterizzarsi per l'attenzione ai bisogni e alle aspettative della comunità;
- **Inclusività:** i progetti i cui benefici si estendono ad un ampio gruppo di cittadini sono per noi prioritari;
- **Sinergia:** per ogni azione e iniziativa ricerchiamo la massima collaborazione con gli enti locali, al fine di unire risorse e conoscenze.

Sosteniamo lo sviluppo di **realità locali** operative in **ambito sociale**, come ad esempio fondazioni, scuole, parrocchie, associazioni sportive, associazioni culturali e associazioni medico-scientifiche, anche attraverso **erogazioni liberali e sponsorizzazioni**. Il supporto a queste realtà ci permette, inoltre, di sostenere giovani studenti, figli dei nostri collaboratori, attraverso l'erogazione di borse di studio. A partire dal 2019-2020 abbiamo ampliato significativamente il nostro

sistema di erogazioni liberali e sponsorizzazioni, arrivando nel 2022 a un totale di circa **236.159 €¹⁶**, per aumentarne ulteriormente il valore nel 2023 con **249.385 €**.

Oltre 142.000€

DI SOLE EROGAZIONI LIBERALI



IL NOSTRO SUPPORTO ALLA FONDAZIONE IEO-MONZINO ETS

Una parte delle nostre erogazioni liberali è destinata in particolare al supporto della Fondazione IEO-MONZINO (Istituto Europeo di Oncologia e Centro Oncologico), un ente senza scopo di lucro e l'unica che finanzia esclusivamente e direttamente la ricerca clinica e sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino. Da oltre 25 anni il suo obiettivo è quello di individuare le cure migliori e sostenere progetti innovativi che consentano di mettere a disposizione dei pazienti cure più personalizzate e sistemi diagnostici sempre più efficaci.

¹⁶ Il dato è stato rivisto rispetto a quanto pubblicato nel precedente Bilancio di Sostenibilità (2022) a seguito di una rivisitazione del metodo utilizzato per riclassificare il conto economico.



SPAZIO ALMAG PER BERGAMO-BRESCIA CAPITALI DELLA CULTURA 2023

Spazio Almag nasce all'interno di un'ala di ALMAG, sviluppandosi su due piani per un totale di 1250 mq. La collezione è nata per volontà del Presidente Giorgio Gnutti, che ha trasmesso alla primogenita Umberta la passione per l'arte. Da tempo desideravano realizzare un'esposizione personale, così, in accordo con l'attuale Presidente Gabriele Gnutti, è stato deciso di realizzare l'area espositiva all'interno dell'azienda di famiglia in occasione di **Bergamo-Brescia Capitali della Cultura 2023**.

Spazio Almag non è un museo ma è un luogo dedicato all'Arte, dove vengono esaltate le doti artistiche di giovani talenti. Le opere esposte sono scelte personalmente dalla proprietaria, la Dott.ssa Umberta Gnutti Beretta e la scelta non è mai casuale: le acquisizioni, infatti, hanno sempre una storia o un ben preciso motivo che le porta a fare il loro ingresso in Spazio Almag. In un ambiente dedicato trova spazio anche l'arte digitale nella forma di opere NFT (Non Fungible Token), che ne garantiscono l'autenticità.

Spazio Almag espone opere d'arte contemporanea realizzate in un arco di tempo che va dagli anni

Cinquanta e Sessanta fino ad oggi. Ad eccezione di alcuni nomi di artisti che hanno contribuito a meglio definire le tendenze artistiche dell'arte contemporanea (tra i quali ritroviamo Lucio Fontana ed Enrico Baj), la maggior parte degli autori sta attualmente contribuendo a delineare l'identità artistica del nostro tempo: da Marina Abramovic a Jeff Koons, da David La-Chapelle a Maurizio Cattelan, da Michelangelo Pistoletto a Francesco Vezzoli. A questi artisti universalmente riconosciuti vanno affiancati nomi noti negli ambienti del collezionismo e meno al grande pubblico, di cui la Dott.ssa Umberta Gnutti Beretta è da sempre grande sostenitrice in un'ottica di promozione dei giovani talenti.

E racconta così Umberta Gnutti Beretta: «L'occasione di Bergamo Brescia Capitale della cultura 2023, che ha visto anche gli imprenditori chiamati a contribuire a rendere viva la città, era il momento perfetto per un'operazione che era da tempo desiderio di mio padre, anche lui appassionato d'arte come me».

L'arte per la città, una questione di famiglia che diventa fruibile per tutti.

Paola Pivi

I am a professional bear, 2017.

Schiuma di uretano, plastica, piume, scrivania e sedia / Urethane foam, plastic, feathers, desk and chair | 140 × 260 × 153 cm / 55 × 102.3 × 60.2 inches | Fotografia di Todd-White Art Photography | Courtesy dell'artista e MASSIMODECARLO.



TABELLE INDICATORI **GRI**

6

TABELLE INDICATORI GRI

GRI 201-1 VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

| Valore economico (euro) | 2023 | 2022 | 2021 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| Valore economico direttamente generato | 312.059.825 | 460.340.608 | 417.108.790 |
| Costi operativi | 241.629.823 | 379.700.138 | 353.556.388 |
| Salari e benefit dei dipendenti | 17.805.370 | 18.520.051 | 15.675.387 |
| Pagamenti ai fornitori di capitale | 10.941.764 | 11.011.242 | 10.708.079 |
| Pagamenti alla pubblica amministrazione | 3.211.550 | 5.984.191 | 5.561.842 |
| Investimenti nella comunità* | 337.905 | 319.216 | 462.103 |
| Valore economico distribuito | 273.926.412 | 415.534.838 | 385.963.799 |
| Valore economico trattenuto | 38.133.413 | 44.805.770 | 31.144.991 |

Nota: i dati relativi al 2022 e 2021 differiscono da quanto pubblicato nel precedente Bilancio di Sostenibilità in quanto la metodologia di riclassificazione del conto economico è stata rivista al fine di fornire una visione più accurata di come viene distribuito il valore economico tra gli stakeholder. Inoltre, per quanto riguarda la voce relativa ai pagamenti ai fornitori di capitale, è stata inserita una posta dello stato patrimoniale al fine di dare evidenza del valore distribuito agli azionisti tramite i dividendi.

* Gli investimenti nella comunità comprendono erogazioni liberali (142.785 Euro), sponsorizzazioni (106.600 Euro) e contributi associativi (88.520 Euro).

GRI 2-7: DIPENDENTI

| Dipendenti per tipologia di impiego (n) | 2023 | | | 2022 | | | 2021 | | |
|---|------------|-----------|------------|------------|-----------|------------|------------|-----------|------------|
| | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale |
| Dipendenti a tempo pieno | 246 | 18 | 264 | 247 | 18 | 265 | 191 | 17 | 208 |
| Dipendenti part-time | 1 | 4 | 5 | 1 | 4 | 5 | 1 | 3 | 4 |
| Totale | 247 | 22 | 269 | 248 | 22 | 270 | 192 | 20 | 212 |

GRI 2-7: DIPENDENTI

| Dipendenti per tipologia di contratto (n) | 2023 | | | 2022 | | | 2021 | | |
|---|------------|-----------|------------|------------|-----------|------------|------------|-----------|------------|
| | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale |
| Dipendenti a tempo indeterminato | 244 | 22 | 266 | 242 | 22 | 264 | 187 | 20 | 207 |
| Dipendenti a tempo determinato | 3 | 0 | 3 | 6 | 0 | 6 | 5 | 0 | 5 |
| Totale | 247 | 22 | 269 | 248 | 22 | 270 | 192 | 20 | 212 |

Nota: non sono presenti dipendenti a orario non garantito per tutto il triennio.

GRI 405-1: DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI

| Dipendenti per categoria e per età (n) | 2023 | | | 2022 | | | 2021 | | |
|--|------------|-----------|------------|------------|-----------|------------|------------|-----------|------------|
| | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale |
| Dirigenti | 5 | 0 | 5 | 5 | 0 | 5 | 2 | 0 | 2 |
| < 30 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| tra 30 e 50 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| > 50 | 5 | 0 | 5 | 4 | 0 | 4 | 2 | 0 | 2 |
| Quadri | 12 | 1 | 13 | 11 | 0 | 11 | 12 | 0 | 12 |
| < 30 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| tra 30 e 50 | 6 | 1 | 7 | 7 | 0 | 7 | 8 | 0 | 8 |
| > 50 | 6 | 0 | 6 | 4 | 0 | 4 | 4 | 0 | 4 |
| Impiegati | 53 | 21 | 74 | 55 | 22 | 77 | 59 | 20 | 79 |
| < 30 | 5 | 2 | 7 | 3 | 3 | 6 | 4 | 3 | 7 |
| tra 30 e 50 | 26 | 15 | 41 | 27 | 15 | 42 | 28 | 12 | 40 |
| > 50 | 22 | 4 | 26 | 25 | 4 | 29 | 27 | 5 | 32 |
| Operai | 177 | 0 | 177 | 177 | 0 | 177 | 119 | 0 | 119 |
| < 30 | 29 | 0 | 29 | 31 | 0 | 31 | 25 | 0 | 25 |
| tra 30 e 50 | 101 | 0 | 101 | 99 | 0 | 99 | 63 | 0 | 63 |
| > 50 | 47 | 0 | 47 | 47 | 0 | 47 | 31 | 0 | 31 |
| Totale | 247 | 22 | 269 | 248 | 22 | 270 | 192 | 20 | 212 |

GRI 405-1: DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI

| Membri degli organi direttivi (n) | 2023 | | | 2022 | | | 2021 | | |
|-----------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale |
| <30 | 2 | 0 | 2 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 |
| tra 30 e 50 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 2 |
| > 50 | 4 | 2 | 6 | 5 | 1 | 6 | 5 | 1 | 6 |
| Totale | 7 | 2 | 9 | 7 | 2 | 9 | 7 | 2 | 9 |

GRI 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO

| Infortunati professionali registrabili (n) | 2023 | | | 2022 | | | 2021 | | |
|--|-------------|----------|-------------|-------------|----------|-----------|-------------|----------|-------------|
| | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale |
| Sul lavoro | 8 | 0 | 8 | 8 | 0 | 8 | 5 | 0 | 5 |
| In itinere | 1 | 0 | 1 | 2 | 0 | 2 | 1 | 0 | 1 |
| Totale | 9 | 0 | 9 | 10 | 0 | 10 | 6 | 0 | 6 |
| Ore lavorate (h) | 398.114 | 33.587 | 431.701 | 431.139 | 38.981 | 470.121 | 363.267 | 31.300 | 394.567 |
| Tasso di infortuni sul lavoro | 20,1 | - | 18,5 | 18,6 | - | 17 | 13,8 | - | 12,7 |

GRI 404-1: ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE

| Ore di formazione media per genere e livello professionale (h/n) | 2023 | | | 2022 | | | 2021 | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale | Uomo | Donna | Totale |
| Dirigenti | 40 | 0 | 40 | 17 | 0 | 17 | 4 | 0 | 4 |
| Quadri | 42 | 12 | 40 | 45 | 0 | 45 | 34 | 0 | 34 |
| Impiegati | 17 | 26 | 20 | 24 | 25 | 24 | 18 | 12 | 17 |
| Operai | 15 | 0 | 15 | 16 | 0 | 16 | 9 | 0 | 9 |
| Lavoratori somministrati | 48 | 20 | 43 | 59 | 17 | 38 | 25 | 0 | 25 |
| Totale | 18 | 26 | 19 | 19 | 25 | 20 | 15 | 12 | 14 |

Nota: le ore medie di formazione totale includono anche quelle erogate ai lavoratori somministrati.

GRI 301-1: MATERIALI UTILIZZATI PER PESO E VOLUME

| Materiali utilizzati (t) | 2023 | 2022 | 2021 |
|---|----------------|----------------|----------------|
| Materie prime vergini (non rinnovabili) | 10.789 | 12.012 | 14.573 |
| Materie prime da recupero | 146.169 | 180.312 | 204.939 |
| Totale | 156.958 | 192.324 | 219.512 |

GRI 301-2: MATERIALI UTILIZZATI CHE PROVENGONO DA RICICLO

| Materiali di input riciclati (t) | 2023 | 2022 | 2021 |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Totale input utilizzati | 156.958 | 192.324 | 219.512 |
| Totale materiali in ingresso recuperati utilizzati | 146.169 | 180.312 | 204.940 |
| Percentuale di materiali di input riciclati | 93,1% | 93,8% | 93,4% |

GRI 308-1: NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI VALUTATI UTILIZZANDO CRITERI AMBIENTALE, GRI 414-1: NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI VALUTATI UTILIZZANDO CRITERI SOCIALI

| Fornitori | 2023 | 2022 | 2021 |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Nuovi fornitori valutati attraverso criteri ambientali (n) | 0 | 0 | 1 |
| Fornitori totali (n) | 54 | 55 | 62 |
| Nuovi fornitori valutati attraverso criteri ambientali | 0% | 0% | 2% |
| Nuovi fornitori valutati attraverso criteri sociali (n) | 0 | 0 | 0 |
| Fornitori totali (n) | 54 | 55 | 62 |
| Nuovi fornitori valutati attraverso criteri sociali | 0% | 0% | 0% |

GRI 302-1: ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

| Consumi energetici (GJ) | 2023 | 2022 | 2021 |
|---|----------------|----------------|----------------|
| Consumi energetici diretti | 129.922 | 119.144 | 131.912 |
| <i>Di cui da fonti non rinnovabili</i> | 126.299 | 115.717 | 128.519 |
| Gas naturale | 124.014 | 113.107 | 125.757 |
| Gasolio | 1.967 | 2.291 | 2.444 |
| Carbone | 318 | 318 | 318 |
| <i>Di cui consumi da auto</i> | 1.630 | 1.388 | 1.264 |
| Diesel auto | 1.209 | 1.004 | 1.004 |
| Benzina auto | 422 | 384 | 260 |
| <i>Di cui da fonti rinnovabili</i> | 1.993 | 2.039 | 2.129 |
| Energia solare autoprodotta | 1.993 | 2.039 | 2.129 |
| <i>di cui autoconsumata</i> | <i>1.993</i> | <i>2.039</i> | <i>2.129</i> |
| <i>di cui ceduta in rete</i> | <i>0</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| Consumi energetici indiretti | 266.671 | 293.731 | 321.070 |
| Elettricità acquistata da fonti non rinnovabili | 266.671 | 293.731 | 321.070 |
| Consumi energetici totali | 396.594 | 412.875 | 452.982 |

**GRI 305-1: EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1),
305-2: EMISSIONI INDIRETTE DI GHG (SCOPE 2, SCOPE 3)**

| Emissioni di CO₂e dirette e indirette (tCO₂e) | 2023 | 2022 | 2021 |
|--|----------------|----------------|---------------|
| Emissioni dirette (Scope 1) | 6.626 | 7.793 | 6.621 |
| Gas naturale | 6.204 | 7.415 | 6.325 |
| Gasolio per usi interni e auto aziendali | 227 | 240 | 246 |
| Benzina per usi interni e auto aziendali | 29 | 26 | 18 |
| Carbone per usi interni | 31 | 33 | 32 |
| Gas refrigeranti | 135 | 79 | - |
| Emissioni indirette (Scope 2) - location based | 19.776 | 24.071 | 23.299 |
| Emissioni indirette (Scope 3) | 73.886 | 81.388 | - |
| Per trasporti | 18.368 | 23.264 | - |
| Per prodotti utilizzati | 55.518 | 58.124 | - |
| Emissioni totali | 100.288 | 113.252 | 29.920 |
| Fonderia (ton) | 153.703 | 187.046 | 213.681 |
| Intensità emissiva (tCO₂e/ton) | 0,652 | 0,605 | 0,140 |

Nota: le emissioni Scope 1 di CO₂e sono state calcolate utilizzando i fattori di emissioni ISPRA 2021, per i valori del 2021, ISPRA 2022, per i valori del 2022, e ISPRA 2023 per i valori 2023. Le emissioni di carbone sono state calcolate con i fattori di emissione DEFRA, rispettivamente 2021, 2022 e 2023.

L'intensità emissiva è stata calcolata tramite il rapporto tra le emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2 location-based e Scope 3) di CO₂e e la quantità di prodotto in uscita dalla fase di fusione (ton). L'intensità emissiva per il 2021, a differenza del 2022 e 2023, è stata calcolata solamente sulle emissioni Scope 1 e 2, in quanto le emissioni Scope 3 non erano ancora state calcolate in tale anno, e risulta pari a 0,14.

Inoltre, la metodologia di calcolo dell'intensità emissiva è stata rivista rispetto al periodo di rendicontazione precedente, al fine di fornire una rendicontazione più puntuale dei nostri impatti. In particolare, in precedenza veniva utilizzato come denominatore il volume della produzione, il quale è stato ora sostituito con la quantità di prodotto in uscita dalla fase di fusione.

GRI 306-3: RIFIUTI PRODOTTI

| Rifiuti prodotti (t) | 2023 | 2022 | 2021 |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Rifiuti da processo di fusione | 6.473 | 8.385 | 8.978 |
| Rifiuti da lavorazione | 257 | 222 | 0 |
| Rifiuti da lubrificazioni | 54 | 63 | 56 |
| Rifiuti da processo di depurazione | 189 | 178 | 206 |
| Rifiuti da manutenzioni | 220 | 195 | 277 |
| Rifiuti di imballaggio | 28 | 29 | 29 |
| Rifiuti assorbenti | 6 | 13 | 22 |
| Rifiuti acidi di decapaggio - da manutenzione periodica | 14 | 69 | 54 |
| Altri rifiuti | 14 | 71 | 218 |
| Totale rifiuti prodotti | 7.257 | 9.225 | 9.840 |

GRI 306-4: RIFIUTI NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO

| Rifiuti destinati al recupero presso terzi (t) | 2023 | 2022 | 2021 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Totale rifiuti pericolosi | 2.671 | 3.352 | 3.844 |
| Altre operazioni di recupero | 2.671 | 3.352 | 3.844 |
| <i>Solido</i> | 33 | 39 | 34 |
| <i>Polverulento</i> | 1.141 | 1.542 | 1.693 |
| <i>Fangoso</i> | 190 | 191 | 242 |
| <i>Liquido</i> | 1.307 | 1.580 | 1.874 |
| Totale rifiuti non pericolosi | 4.173 | 5.280 | 5.536 |
| Altre opzioni di recupero | 4.173 | 5.280 | 5.536 |
| <i>Solido</i> | 359 | 268 | 296 |
| <i>Polverulento</i> | 3815 | 5.012 | 5.158 |
| <i>Fangoso</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Liquido</i> | 0 | 0 | 82 |
| Totale | 6.845 | 8.632 | 9.380 |

GRI 306-5: RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO

| Rifiuti destinati allo smaltimento presso terzi (t) | 2023 | 2022 | 2021 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Rifiuti pericolosi | 378 | 385 | 336 |
| Conferimento in discarica | 378 | 351 | 336 |
| <i>Solido</i> | 5 | 6 | 0 |
| <i>Polverulento</i> | 0 | 0,2 | 0 |
| <i>Fangoso</i> | 246 | 217 | 206 |
| <i>Liquido</i> | 127 | 127 | 130 |
| Rifiuti non pericolosi | 34 | 208 | 124 |
| Conferimento in discarica | 34 | 208 | 124 |
| <i>Solido</i> | 1 | 156 | 74 |
| <i>Polverulento</i> | 0 | 1 | 0 |
| <i>Fangoso</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Liquido</i> | 33 | 51 | 50 |
| Totale | 412 | 593 | 460 |

GRI 303-3: PRELIEVO IDRICO, GRI 303-4: SCARICO DI ACQUA, 305-5: CONSUMO DI ACQUA

| Prelievi, scarichi e consumi di acqua (MI) | 2023 | 2022 | 2021 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Prelievi totali di acqua - acqua dolce | 182 | 220 | 183 |
| Acque di superficie | 28 | 26 | 0 |
| Acque sotterranee | 149 | 188 | 176 |
| Risorse idriche di terze parti | 5 | 6 | 7 |
| Scarichi totali dell'acqua - acqua dolce | 88 | 95 | 112 |
| Acqua di superficie - CIS | 88 | 95 | 112 |
| Consumo totale di acqua | 94 | 125 | 71 |

GRI CONTENT INDEX

| | |
|--|---|
| Dichiarazione d'uso | Almag S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 in conformità (“ <i>in accordance with</i> ”) ai GRI Standards. |
| GRI 1 utilizzato | GRI 1: GRI Foundation 2021. |
| GRI Sector Standard applicabili | N/A: i GRI Sector Standards per i settori di attività di Almag S.p.A. non sono ancora stati pubblicati. |

| Standard GRI | Informativa | Paragrafo di riferimento | Note/Omissioni |
|---------------------|--|---|--|
| 2-1 | Dettagli dell'organizzazione | 1.2. Chi siamo Nota metodologica | |
| 2-2 | Entità incluse nel Report di Sostenibilità dell'organizzazione | Nota metodologica | |
| 2-3 | Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti | Nota metodologica | |
| 2-4 | Revisione delle informazioni | Tabelle indicatori GRI | |
| 2-5 | Attestazione esterna | | Il Bilancio di Sostenibilità non è soggetto a revisione esterna. |
| 2-6 | Attività, catena del valore e altre relazioni di business | 1.2. Chi siamo 1.4. Il nostro processo di produzione 3.4. La gestione responsabile della Supply Chain 5.4.1. Le nostre collaborazioni 5.4.2. Il supporto alle comunità locali | |
| 2-7 | Dipendenti | 5.1. La Gestione delle nostre Persone Tabelle indicatori GRI | |
| 2-8 | Lavoratori non dipendenti | 5.1. La Gestione delle nostre persone Tabelle indicatori GRI | |
| 2-9 | Struttura e composizione della Governance | 3.2. La nostra Governance | |
| 2-10 | Nomina e selezione del massimo organo di governo | 3.2. La nostra Governance | |

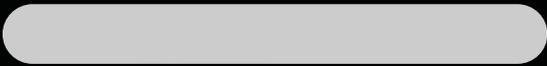
| Standard GRI | Informativa | Paragrafo di riferimento | Note/Omissioni |
|--------------|--|--|--|
| 2-11 | Presidente del massimo organo di governo | 3.2. La nostra Governance | |
| 2-12 | Ruolo del massimo organo di governo nella gestione degli impatti | 3.2. La nostra Governance | |
| 2-13 | Delega della responsabilità per la gestione degli impatti | 3.2. La nostra Governance | |
| 2-14 | Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità | | I contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità sono approvati dal Consiglio di Amministrazione. |
| 2-15 | Conflitti di interesse | 3.1. La conduzione etica delle nostre attività | |
| 2-16 | Comunicazione delle criticità | 3.1. La conduzione etica delle nostre attività | |
| 2-17 | Conoscenza collettiva del massimo organo di governo | | Nel 2023 non sono stati avviati percorsi volti al perfezionamento delle conoscenze collettive del massimo organo di governo riguardo lo sviluppo sostenibile. |
| 2-18 | Valutazione della performance del massimo organo di governo | | Non è prevista una valutazione delle performance dei membri del Consiglio di Amministrazione. |
| 2-19 | Politiche retributive | | Al momento non sono previste politiche retributive formalizzate. |
| 2-20 | Processo per determinare la retribuzione | | Le politiche retributive dell'Azienda vengono gestite in autonomia dalla Direzione Generale in collaborazione con la Direzione del Personale. Le retribuzioni vengono parametrize ai livelli di mercato ed alle specifiche professionalità dei dipendenti. |
| 2-21 | Rapporto di retribuzione totale annuale | | L'Azienda, al fine di preservare la riservatezza dei dati dei propri dipendenti, e non essendo tali dati previsti da obblighi di legge, decide di non fornirli. |
| 2-22 | Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | Lettera agli <i>stakeholder</i> | |

| Standard GRI | Informativa | Paragrafo di riferimento | Note/Omissioni |
|---------------------|--|--|---|
| 2-23 | Impegno in termini di policy | 2.3. <i>Sustainable Almag</i> 3.1. La conduzione etica delle nostre attività | |
| 2-24 | Integrazione degli impegni | 1.3. La nostra mission e i nostri valori 2.3. <i>Sustainable Almag</i> 3.1. La conduzione etica delle nostre attività 3.3. L'impegno per un'innovazione sostenibile e l'attenzione al cliente 3.4. La gestione responsabile della <i>Supply Chain</i> 4.1. Il nostro impegno per tutelare l'ambiente 5.1. La Gestione delle nostre Persone 5.2. La formazione e lo sviluppo professionale delle risorse 5.3.1. Sicurezza sul lavoro 5.3.2. Salute e benessere 5.4. Collaborazioni per lo sviluppo del territorio e supporto alle comunità locali | |
| 2-25 | Processi volti a rimediare impatti negativi | 1.3. La nostra mission e i nostri valori 2.3. <i>Sustainable Almag</i> 3.4. La gestione responsabile della <i>Supply Chain</i> 4.1. Il nostro impegno per tutelare l'ambiente 5.3.1. Sicurezza sul lavoro 5.3.2. Salute e benessere | |
| 2-27 | Conformità a leggi e regolamentazioni | | Nel corso del 2023 non si sono registrati episodi di non conformità a leggi e regolamentazioni. |
| 2-28 | Appartenenza ad associazioni | 5.4.1. Le nostre collaborazioni | |
| 2-29 | Approccio al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> | 2.1. Il dialogo con i nostri <i>stakeholder</i> 2.2. Analisi di materialità - Il coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> | |
| 2-30 | Contratti collettivi | | Il 100% dei dipendenti è coperto da contratti collettivi. |
| 3-1 | Processo per determinare i temi materiali | 2.2. Analisi di materialità | |
| 3-2 | Lista dei temi materiali | 2.2. Analisi di materialità | |

| Standard GRI | Informativa | Paragrafo di riferimento | Note/Omissioni |
|--------------|---|---|--|
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | <p>3.1. La conduzione etica delle nostre attività</p> <p>3.3 L'impegno per un'innovazione sostenibile e l'attenzione al cliente</p> <p>3.4. La gestione responsabile della Supply Chain</p> <p>4.1.1. Il contrasto al cambiamento climatico e all'inquinamento atmosferico</p> <p>4.1.2. Circolarità e gestione dei rifiuti</p> <p>4.1.3. Utilizzo responsabile della risorsa idrica</p> <p>5.1. La Gestione delle nostre Persone</p> <p>5.2. La formazione e lo sviluppo professionale delle risorse</p> <p>5.3.1. Sicurezza sul lavoro</p> <p>5.3.2. Salute e benessere</p> <p>5.4.2. Il supporto alle comunità locali</p> | |
| 201-1 | Valore economico diretto generato e distribuito | 3.1.1. Una crescita sostenibile | |
| 205-3 | Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese | | Nel corso del 2023 non si sono registrati episodi di corruzione. |
| 301-1 | Materiali utilizzati per peso o volume | Tablette indicatori GRI | |
| 301-2 | Materiali utilizzati che provengono dal riciclo | <p>3.3. L'impegno per un'innovazione sostenibile e l'attenzione al cliente</p> <p>Tablette indicatori GRI</p> | |
| 302-1 | Energia consumata all'interno dell'organizzazione suddivisa tra fonti rinnovabili e non rinnovabili | <p>4.1.1. Il contrasto al cambiamento climatico e all'inquinamento atmosferico</p> <p>Tablette indicatori GRI</p> | |
| 303-1 | Interazione con l'acqua come risorsa condivisa | 4.1.3. Utilizzo responsabile della risorsa idrica | |
| 303-2 | Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua | 4.1.3. Utilizzo responsabile della risorsa idrica | |
| 303-3 | Prelievo idrico | <p>4.1.3. Utilizzo responsabile della risorsa</p> <p>Tablette indicatori GRI</p> | |

| Standard GRI | Informativa | Paragrafo di riferimento | Note/Omissioni |
|---------------------|--|---|------------------------|
| 303-4 | Scarico di acqua | 4.1.3. Utilizzo responsabile della risorsa idrica | Tabelle indicatori GRI |
| 303-5 | Consumo idrico | 4.1.3. Utilizzo responsabile della risorsa idrica | Tabelle indicatori GRI |
| 305-1 | Emissioni dirette di GHG (<i>Scope 1</i>) | 4.1.1. Il contrasto al cambiamento climatico e all'inquinamento atmosferico | Tabelle indicatori GRI |
| 305-2 | Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (<i>Scope 2, Scope 3</i>) | 4.1.1. Il contrasto al cambiamento climatico e all'inquinamento atmosferico | Tabelle indicatori GRI |
| 305-4 | Intensità delle emissioni di gas a effetto serra | 4.1.1. Il contrasto al cambiamento climatico e all'inquinamento atmosferico | Tabelle indicatori GRI |
| 306-1 | Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti | 4.1.2. Circolarità e gestione dei rifiuti | |
| 306-2 | Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti | 4.1.2. Circolarità e gestione dei rifiuti | |
| 306-3 | Rifiuti prodotti | 4.1.2. Circolarità e gestione dei rifiuti | Tabelle indicatori GRI |
| 306-4 | Rifiuti non destinati a smaltimento | 4.1.2. Circolarità e gestione dei rifiuti | Tabelle indicatori GRI |
| 306-5 | Rifiuti destinati a smaltimento | 4.1.2. Circolarità e gestione dei rifiuti | Tabelle indicatori GRI |
| 308-1 | Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali | 3.4. La gestione responsabile della <i>Supply Chain</i> | |
| 401-1 | Nuove assunzioni e turnover | 5.1 La gestione delle nostre persone | Tabelle indicatori GRI |
| 401-2 | Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato | 5.3.2. Salute e benessere | |

| Standard GRI | Informativa | Paragrafo di riferimento | Note/Omissioni |
|--------------|--|--|---|
| 403-1 | Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 5.3.1. Sicurezza sul lavoro | |
| 403-2 | Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti | 5.3.1. Sicurezza sul lavoro | |
| 403-4 | Partecipazione e consultazioni dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza | 5.3.1. Sicurezza sul lavoro | |
| 403-5 | Formazione in materia di salute e sicurezza | 5.3.1. Sicurezza sul lavoro | |
| 403-6 | Promozione della salute dei lavoratori | 5.3.2. Salute e benessere | |
| 403-7 | Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza all'interno delle relazioni commerciali | 5.3. La promozione della salute, della sicurezza e del benessere dei collaboratori | |
| 403-9 | Infortuni sul lavoro | 5.3.1. Sicurezza sul lavoro Tabelle indicatori GRI | Ad oggi, l'Azienda non rendiconta il tasso di frequenza di infortuni sul lavoro registrabili per i lavoratori non dipendenti, in quanto il dato sul totale delle ore lavorate da questi non è disponibile. L'Azienda si impegna, nei prossimi anni, a raccogliere le informazioni necessarie. |
| 403-10 | Malattie professionali | 5.3.1. Sicurezza sul lavoro | |
| 404-1 | Ore medie di formazione per categoria di dipendenti | 5.2. La formazione e lo sviluppo professionale delle risorse Tabelle indicatori GRI | Il dato sulle ore medie di formazione pro-capite è calcolato su tutti i collaboratori dell'Azienda, sia dipendenti che non dipendenti (personale somministrato). |
| 405-1 | Diversità tra i dipendenti e negli organi di governo | 3.2. La nostra Governance 5.1. La gestione delle nostre persone Tabelle indicatori GRI | |
| 406-1 | Episodi di discriminazione | | Nel corso del 2023 non si sono registrati episodi di discriminazione. |



CONCLUSIONE

In ALMAG continueremo a dare forma al futuro attraverso scelte responsabili e lungimiranti, consapevoli che la sostenibilità non sia una destinazione, ma un cammino che richiede passione e costante dedizione.

Attraverso il dialogo aperto, una governance responsabile, la cura per l'ambiente e l'attenzione al benessere delle persone, abbiamo dimostrato che il cambiamento è necessario e soprattutto possibile.

Mentre guardiamo avanti, portiamo con noi la certezza che anche i piccoli gesti possono avere un grande impatto.

Insieme, siamo artefici del cambiamento. Insieme, diamo forma al futuro.

CONTATTI

A.L.M.A.G. S.p.A.
AZIENDA LAVORAZIONI METALLURGICHE E AFFINI GNUTTI

Via Vittorio Emanuele II, n. 39
25030 Roncadelle (BS)
Tel. +39 030 2789511
Fax +39 030 2789690

Per informazioni sul Bilancio di Sostenibilità 2023 o sulle informazioni in esso riportate: sostenibilita@almag.it

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 45001 - ISO 50001 - ISO 14064-1



Coordinamento Progetto Editoriale: Barbara Tortelli
Direzione artistica e Progetto Grafico: COMMON